

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 22-05-2019

NAZIONALE

QUOTIDIANO NAZIONALE	22/05/2019	9	Ricostruzione senza fine nel post terremoto <i>Redazione</i>	4
AVVENIRE	22/05/2019	11	Sisma a Bari: panico ma pochi danni Nessun ferito, oggi molte scuole chiuse <i>Redazione</i>	5
AVVENIRE	22/05/2019	12	Altro incendio in una clinica nel Pescara <i>Redazione</i>	6
AVVENIRE	22/05/2019	12	Dalla Xylella alle api: rimandare uccide <i>Paolo Massobrio</i>	7
CORRIERE DELLA SERA	22/05/2019	21	Intervista a Carlo Doglioni - La terra trema in Puglia e Marche Cosa succede lungo l'Adriatico <i>Paolo Virtuani</i>	8
GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO	22/05/2019	13	Tra la vita e la morte avrei scelto l'europa = C'è tempo per gridare tra la vita e la morte avrei scelto l'europa <i>Sergio Lorusso</i>	9
GIORNALE	22/05/2019	15	Terremoto, paura in Puglia: scuole evacuate <i>Redazione</i>	11
ITALIA OGGI	22/05/2019	23	I nuovi fertilizzanti? Parte un mercato da un mld \$ <i>Mariangela Latella</i>	12
METRO	22/05/2019	2	Puglia, paura per una scossa <i>Redazione</i>	13
STAMPA	22/05/2019	63	Freddo in Italia ma maggio è tra i mesi più caldi nel mondo <i>Luca Mercalli</i>	14
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	21/05/2019	1	Barletta (BT), terremoto di ML 3.9. Persone in strada e scuole evacuate <i>Redazione</i>	15
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	21/05/2019	1	Cambiamento climatico, a Napoli città? a confronto su strategie di adattamento <i>Redazione</i>	16
meteoweb.eu	21/05/2019	1	Meteo, le Previsioni dell'Aeronautica Militare: instabilità su tutt'Italia nei prossimi giorni, maltempo al Centro-Sud nel weekend - Meteo Web <i>Redazione</i>	17
meteoweb.eu	21/05/2019	1	Maltempo, primavera anomala: dimezzata la raccolta di ciliegie - Meteo Web <i>Redazione</i>	18
meteoweb.eu	21/05/2019	1	Meteo Estate 2019, le Previsioni stagionali di AccuWeather: ondate di caldo e rischio incendi dal Portogallo alle Alpi e alla Polonia, occasionale maltempo in Italia - Meteo Web <i>Redazione</i>	19
meteoweb.eu	21/05/2019	1	Maltempo, l'allarme di Coldiretti: perso il 70% di pere Abate e Kaiser - Meteo Web <i>Redazione</i>	20
meteoweb.eu	21/05/2019	1	Maltempo Benevento: crolla muro adiacente ad abitazione, evacuato un anziano - Meteo Web <i>Redazione</i>	21
adnkronos.com	21/05/2019	1	Forte scossa vicino a Barletta <i>Redazione</i>	22
adnkronos.com	21/05/2019	1	Arriva la grandine <i>Redazione</i>	23
ansa.it	21/05/2019	1	Due escursionisti in difficoltà sul Monte Borgà - Friuli V. G. <i>Redazione Ansa</i>	24
ansa.it	21/05/2019	1	Mostre: a Gibellina si inaugura il Museo del Grande Cretto - Sicilia <i>Redazione Ansa</i>	25
ansa.it	21/05/2019	1	Da latte a maltempo, sos per le campagne - Sardegna <i>Redazione Ansa</i>	26
ansa.it	21/05/2019	1	Terremoti: lievi scosse nel Senese - Cronaca - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	27
ansa.it	21/05/2019	1	Terminal Vado, per i sindacati è `opportunità straordinaria` - Porti e Logistica - Mare <i>Redazione</i>	28
ansa.it	21/05/2019	1	Ministro Costa, presto il Daspo per chi inquina - Italia <i>Redazione</i>	29
askanews.it	21/05/2019	1	Meteo, primi accenni di caldo: temperatura sale a 25 gradi <i>Redazione</i>	30
blitzquotidiano.it	21/05/2019	1	Terremoto in Puglia, scuole chiuse domani 22 maggio: elenco comuni <i>Redazione</i>	31
blitzquotidiano.it	21/05/2019	1	Terremoto Barletta, scossa di magnitudo 3,9 <i>Redazione</i>	32

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 22-05-2019

blitzquotidiano.it	21/05/2019	1	Terremoto in centro Italia, Alleva la speranza di Enel e Legambiente: i 4 nuovi progetti di giovani imprenditori <i>Redazione</i>	33
blitzquotidiano.it	21/05/2019	1	Borgo Tossignano (Bologna), mega frana travolge casa: il VIDEO dall'elicottero <i>Redazione</i>	35
liberoquotidiano.it	21/05/2019	1	Maltempo: in Veneto preoccupano i livelli di alcuni corsi d'acqua <i>Redazione</i>	36
quotidiano.net	21/05/2019	1	Terremoto in Puglia di magnitudo 3.9, avvertito anche a Bari - Cronaca <i>Quotidianonet</i>	37
quotidiano.net	21/05/2019	1	Meteo, novità nelle previsioni: si affaccia il `caldo`. Ma temporali, weekend instabile - Meteo <i>Quotidianonet</i>	38
corriere.it	21/05/2019	1	Scossa di terremoto in Puglia <i>Redazione Online</i>	39
ilfoglio.it	21/05/2019	1	Maltempo: in Veneto preoccupano i livelli di alcuni corsi d'acqua <i>Redazione</i>	40
ilmessaggero.it	21/05/2019	1	La terra torna a tremare nelle MarcheScossa di magnitudo 3.3 in mare <i>Redazione</i>	41
ilmessaggero.it	21/05/2019	1	Civita Castellana, quinto incendio all'ex Andosilla <i>Redazione</i>	42
ilmessaggero.it	21/05/2019	1	Terremoto vicino Barletta, scossa di magnitudo tra 3.7 e 4.2 <i>Redazione</i>	43
ilmessaggero.it	21/05/2019	1	Terremoto nelle Marche, scossa tra Fermo e Macerata: magnitudo 3.3 <i>Redazione</i>	44
ilmessaggero.it	21/05/2019	1	Terremoto a Barletta di 3.9, scuole evacuate a Bari, Trani e Altamura <i>Redazione</i>	45
ilmessaggero.it	21/05/2019	1	Roma, maltempo, protezione civile: Nella notte chiusura precauzionale banchine Tevere. Riaperte stamattina <i>Redazione</i>	46
ilmessaggero.it	21/05/2019	1	Rieti, ancora un incidente sulla SalariaTra auto coinvolte, traffico rallentato <i>Redazione</i>	47
ilmessaggero.it	21/05/2019	1	Terremoto in Puglia, domani scuole chiuse per i controlli <i>Redazione</i>	48
lapresse.it	21/05/2019	1	Terremoto, scossa di magnitudo 3.9 nella zona di Barletta <i>Redazione</i>	49
lastampa.it	21/05/2019	1	Terremoti, Doglioni: "Non possiamo escludere scosse più forti" <i>Redazione</i>	50
lastampa.it	21/05/2019	1	Scossa di terremoto di magnitudo 3.9 in Puglia <i>Redazione</i>	51
lastampa.it	21/05/2019	1	È il maggio più freddo di sempre? La statistica smonta i luoghi comuni <i>Redazione</i>	52
lastampa.it	21/05/2019	1	Scossa di terremoto in Puglia, danni a edifici e scuole evacuate a Trani <i>Redazione</i>	53
lastampa.it	21/05/2019	1	Lunedì si insedierà il nuovo comandante dei vigili del fuoco di Novara <i>Redazione</i>	54
lettera43.it	21/05/2019	1	Terremoto in Puglia, epicentro a Barletta <i>Redazione</i>	55
rainews.it	21/05/2019	1	Terremoto in Puglia di magnitudo 3.9 <i>Redazione</i>	56
rainews.it	21/05/2019	1	?Alle 10,13 trema la Puglia: terremoto di magnitudo 3.9 nell'area di Barletta <i>Redazione</i>	57
statoquotidiano.it	21/05/2019	1	Terremoto di magnitudo ML 3.9 con epicentro Barletta <i>Redazione</i>	58
dire.it	21/05/2019	1	Scossa di terremoto nel nord del barese: scuole evacuate <i>Redazione</i>	59
dire.it	21/05/2019	1	Maltempo, in Emilia-Romagna azzerata produzione ciliegie <i>Redazione</i>	60
ilfattoquotidiano.it	21/05/2019	1	Ponte Morandi, "una disgrazia imprevedibile e inevitabile". Ecco i fatti che smentiscono Luciano Benetton <i>Redazione</i>	61
ilfattoquotidiano.it	21/05/2019	1	Terremoto Puglia, scossa di magnitudo 3.9 a quattro chilometri da Barletta <i>Redazione</i>	63
italpress.com	21/05/2019	1	Sisma Barletta, Protezione Civile "Niente danni" <i>Redazione</i>	64
FRONTIERARIETI.COM	21/05/2019	1	Terremoto in Centro-Italia, cardinal Bassetti: È decisivo che le ordinanze siano rese operative e i fondi si traducano in interventi concreti <i>Redazione</i>	65

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 22-05-2019

informarexresistere.fr

21/05/2019

1

[Terremoto in Puglia: gente in strada e scuole evacuate](#)

Redazione

66

Ricostruzione senza fine nel post terremoto

[Redazione]

L'exasperazione degli abitanti di Mirandola, da anni, passa anche attraverso la rabbia di dover ancora combattere, sette anni dopo il terremoto, con centinaia di persone che sono fuori dalle proprie abitazioni perché danneggiate dal sisma del maggio 2012 -tit_org-

IERI MATTINA UNA SCOSSA DI MAGNITUDO 3,9

Sisma a Bari: panico ma pochi danni Nessun ferito, oggi molte scuole chiuse

[Redazione]

IERIVNADI3,9 Scuole evacuate in tutta la provincia, studenti in strada, un pezzo di cornicione crollato da una chiesa già pericolante a Irani e tanta paura ma nessun ferito o danno rilevante a edifici. Il bilancio delle due scosse di terremoto avvertite ieri mattina alle 10.13 in molte zone del litorale adriatico della Puglia è fortunatamente tutto qui. Il sisma, di magnitudo 3.9 della scala Richter, ha avuto l'epicentro nella zona a sud-est di Barletta a una profondità di 34 km ed è stato percepito con forza sia nel capoluogo regionale, sia a Molfetta, Bisceglie, Irani, Trinitapoli, Bitonto, Modugno, Altamura, Ruvo di Puglia, Andria, San Ferdinando, Giovinazzo. Molte persone, subito dopo la scossa, si sono riversate in strada per la paura e vari uffici e anche alcune sedi del tribunale nonché la stazione ferroviaria di Bitonto sono stati evacuati. La Protezione civile regionale ha subito attivato l'allerta, nella prefettura di Bari si è aperto come da procedura il Centro coordinamento soccorsi. Numerose le chiamate giunte fin dalla provincia di Foggia alla sala operativa dei Vigili del fuoco, un elicottero dei quali ha effettuato la ricognizione nell'area dell'epicentro. Nessun intervento legato al sisma invece da parte del 118, neanche per soccorrere persone colte dal panico. La scossa ha però causato disagi alla circolazione ferroviaria con la sospensione del traffico per un'ora e rallentamenti conseguenti tra Bari e Foggia. Non sono segnalati problemi sulla rete stradale, i tecnici di Anas e Autostrade hanno comunque effettuato controlli alle strutture di competenza. Il danno più evidente finora segnalato riguarda la chiesa barocca di San Domenico di Trani, uno dei più caratteristici monumenti della città, dalla cui facciata si sono staccati un'anfora decorativa e altre pesanti decorazioni in pietra del timpano, che sono caduti sul sagrato, fortunatamente senza provocare danni ai passanti perché l'area è transennata da oltre un anno a causa delle condizioni di precaria stabilità dell'edificio. Lesionato pure il muro di confine del locale liceo De Sanctis. Già in mattinata comunque l'allarme era rientrato; il responsabile della sala operativa della Protezione civile regionale, Raffaele Celeste, ha potuto rassicurare i cittadini delle due province interessate. Da una prima ricognizione non sono emerse particolari criticità per gli istituti scolastici e gli ospedali della zona, oggi tuttavia secondo ordinanze dei rispettivi sindaci le scuole di molti Comuni resteranno chiuse per precauzione e anche per permettere più approfondite verifiche statiche sugli edifici o - se è il caso - interventi urgenti di messa in sicurezza così da eliminare ogni situazione di potenziale pericolo per gli studenti. Una scossa di terremoto di magnitudo 3.3 è stata registrata ieri alle ore 6.45 anche tra le province di Macerata e Fermo. I comuni più vicini all'epicentro sono stati Civitanova Marche e Porto Sant'Elpidio. Il terremoto, con epicentro a Barletta, avvertito in tutta la provincia. A Trani crollano decorazioni dalla facciata di una chiesa. Controlli di stabilità in ospedali, strade, edifici pubblici. Una scossa anche nelle Marche, tra Civitanova e Fermo -tit_org-

Altro incendio in una clinica nel Pescara

[Redazione]

Un altro incendio è scoppiato nella notte di lunedì, vicino a Pescara, in una palazzina di una struttura sanitaria adibita a residenza per pazienti psichiatrici. E altre due persone sono morte, carbonizzate. È accaduto a Città Sant'Angelo, nella casa di cura Villa Serena. A perdere la vita due pazienti di Chieti, un 51enne e un 63enne. Quando è scattato l'allarme il personale sanitario ha attivato il protocollo di emergenza e ha fatto uscire i circa 60 pazienti presenti nella palazzina di due piani. Infermieri e operatori sono riusciti anche a mettere in salvo un altro paziente che si trovava nella stanza interessata dalle fiamme, al primo piano dell'edificio. Ancora da ricostruire l'origine del rogo. -tit_org-

Dalla Xylella alle api: rimandare uccide

[Paolo Massobrio]

Girarsi dall'altra parte per non vedere è una politica. Interpretata più di quanto possiamo immaginare, ma che evidentemente è distruttiva e ha un limite. Il problema, tuttavia, è cosa si intenda per limite. Per gli amministratori di ogni ordine e grado questo coincide con la fine di una legislatura, ma per il bene comune il limite è la distruzione totale, di cui nessuno alla fine sarà mai responsabile. Questo ho pensato di fronte alla foto aerea dei campi di ulivi in Salente, che mostrano con evidenza l'invasione devastante della Xylella. Da quando è stato scoperto il virus ho avuto occasione di frequentare la zona più volte durante un anno, ma l'ultimo viaggio di 15 giorni fa mi ha messo tristezza: come è stato possibile un avanzamento del genere? Il deserto che presto dovrebbe apparire, dopo che gli ulivi saranno tagliati, ci mostrerà un pezzo d'Italia che è stata impotente e che probabilmente ha guardato in faccia l'emergenza girandosi dall'altra parte: prima o poi qualcuno se ne occuperà. Ma chi esattamente non si sa, anche se in questi casi si dice l'Europa, che è un altro modo per girarsi dall'altra parte, allontanando sempre di più la possibilità di decidere. Questa della Xylella, in ogni caso, rappresenta una storia di incapacità di decidere, di attendismo distruttivo e di scarsa assunzione di responsabilità. Ma che altro ci dobbiamo aspettare? A leggere i giornali l'emergenza si è ora spostata sulle api, la cui attività è minacciata da un maltempo che non da tregua e che sta mettendo a dura prova la nostra agricoltura. Le api non impollinano e si nutrono del miele che hanno immagazzinato. Ma se la loro attività si ferma oltre il limite della sopravvivenza, le api spariscono. In Italia ci sono 45 mila apicoltori che curano 1,2 milioni di alveari, per 22 mila tonnellate di miele prodotte lo scorso anno. Quest'anno, se va bene, la produzione sarà dimezzata e quindi l'importazione aumenterà ancora, pur essendo già sostenuta. Questa delle api sembra una parabola della vita: siamo utili gli uni agli altri, ma se si spezza qualcosa e non si corre ai ripari, il danno è per sempre. E a proposito di utilità reciproca: leggo nella cronaca locale che in alcune città i bandi rivolti alle associazioni dedite all'accoglienza dei migranti sono andati deserti. Mancanza di sensibilità? No, protesta, perché 18 euro al giorno non permettono nulla, men che meno un programma di inclusione, che è la chiave di volta su cui si dovrebbe essere tutti d'accordo. Ma anche qui ci si gira dall'altra parte, mentre proprio l'agricoltura italiana avrebbe bisogno di braccia e potrebbe offrire un percorso dignitoso. Ma perché tutto stagna? Dicono che bisogna avere pazienza ancora 5 giorni. Già; e poi cosa succederà? -tit_org-

Intervista a Carlo Doglioni - La terra trema in Puglia e Marche Cosa succede lungo l'Adriatico

Barletta, grado 3.7 (dopo tre secoli)

[Paolo Virtuani]

La terra trema mPugliaeiyi Cosa lungo XI Barletta, grado e risposte di Paolo Virtuani Ha tremato la terra ieri in Puglia nella provincia Barletta-Andria-Trani. Un terremoto è stato registrato alle 10.13 presso Barletta, classificato in un primo momento di magnitudo 3.9 poi abbassata a 3.7 dalTstituto nazionale di geofisica e vulcanologia. Non sono stati registrati danni, ad eccezione di alcune pietre cadute dalla facciata e dal tetto della chiesa di San Domenico a Trani, recintata da mesi perché pericolante. Evacuate le scuole in provincia, a Bisceglie e Barletta gli istituti sa ranno chiusi anche oggi. La circolazione ferroviaria tra Bisceglie e Molfetta è stata sospesa per un'ora. Un'altra scossa di magnitudo 3.3 era avvenuta quattro ore prima al largo della costa marchigiana. 1 Quello di Barletta è un terremoto che può essere considerato anomalo per la zona che ha colpito? No risponde Carlo Doglioni, presidente dell'Ingv e professore di geodinamica all'Università La Sapienza di Roma anche se è vero che l'ultimo terremoto simile, anzi più intenso, di 4.9 di magnitudo stimata, avvenne il 21 settembre 1698. Vu. maggio 1560 ci fu un sisma stimato di magnitudo 5.7 tra Bisceglie e Trani. Le zone circostanti, in Capitanata e nel Gargano, sono aree a elevata sismicità. Inoltre le vicine isole Tremiti sono chiamate così proprio a causa dei frequenti tremori sismici che le scuotono. 2 La mappa nazionale della pericolosità sismica pone Barletta in terza categoria (pericolosità media). Forse la popolazione non si aspettava una scossa così forte? Anche in una zona di terza categoria non significa che non si possano verificare terremoti importanti, ma solo che sono molto più rari continua Doglioni. Una cosa è sicura: dove c'è stato un terremoto, prima o poi ce ne sarà un altro. In una zona a bassa sismicità passerà più tempo prima che si verifichi una scossa di entità paragonabile rispetto a un'area a sismicità maggiore. 3La profondità di 35 chilometri alla quale è avvenuta la scossa di Barletta ha limitato i danni? Sì, ma la profondità ha determinato che i movimenti siano stati avvertiti in un'area più ampia, fino a Bari. 4 Quanti terremoti come quello di ieri avvengono in Italia ogni anno? Registriamo circa 15-20 mila piccoli terremoti all'anno, di cui 200 di magnitudo compresa tra 3 e 4. 5 C'è un collegamento tra la scossa di Barletta e quella di magnitudo 3.3 che è avvenuta poche ore prima al largo della costa marchigiana? Nessun collegamento. Sono faglie diverse, quella di Barletta è una faglia conosciuta e profonda di tipo trascorrente destro. La faglia che ha dato origine al terremoto delle Marche, come quelle dell'Italia centrale, è invece una faglia di tipo estensionale. 6 Ci possono essere repliche? Finora non ne sono state registrate. L'Ingv continua il monitoraggio. Però questi piccoli terremoti sono importanti. 7 Per quale motivo? Perché ci ricordano che viviamo in un territorio molto fragile e ad alta sismicità. Ci spronano ad aumentare le ricerche e a capire che la cosa più importante quando si parla di terremoti sono la preparazione e la prevenzione. Ó? @P Virtus Ý RIPRODUZIONE RISERVATA - tit_org- Intervista a Carlo Doglioni - La terra trema in Puglia e Marche Cosa succede lungoAdriatico

Tra la vita e la morte avrei scelto l'europa = C'è tempo per gridare tra la vita e la morte avrei scelto l'europa

[Sergio Lorusso]

TRA LA VITA E LA MORTE AVEVI SCELTO L'EUROPA di SERGIO LORUSSO Sovranisti, europeisti, populistici, cosmopoliti, nazionalisti: il linguaggio mediatico appare sempre più polarizzato su termini e concetti che chiamano in causa il rapporto tra centro e periferie del Vecchio Continente. Sono un referendum tra la vita e la morte le imminenti elezioni europee per il vicepremier e ministro dell'Interno Matteo Salvini. SEGUE A PAGINA 13 C'È TEMPO PER GRIDARE TRAI VITA E LA MORTE AVREI SCELTO L'EUROPA di SERGIO LORUSSO SEGUE DALLA PRIMA Uno slogan guerriero, grado di evocare ardori ancestrali che per la verità si riteneva fossero ormai definitivamente archiviati, almeno nel mondo occidentale. E invece così non è, pur nella relatività e nell'usuale tendenza all'iperbole che contraddistingue i messaggi elettorali, insieme alla loro inevitabile semplificazione. "O Roma o morte" è il celebre grido bellicoso con cui Giuseppe Garibaldi nel 1862 diede l'avvio alla spedizione dei Mille, per liberare dal potere temporale del papato quella che sarebbe diventata la capitale del Regno d'Italia. Nemica di Salvini e dei sovranisti, oggi, è l'Unione europea, responsabile di aver postposto gli interessi degli italiani a quelli di un'elefantica burocrazia comunitaria, dei grandi gruppi economici globali e di alcuni Paesi forti come la Germania. Una vera e propria guerra di liberazione da uno strapotere auge ormai da parecchi anni, che ha condizionato - se non determinato - le politiche interne di ciascun Stato. Il messaggio "prima gli Italiani" viene qui veicolato in un'accezione differente e più ampia: non rivolto contro extracomunitari e migranti, bensì contro istituzioni sovranazionali che concorrono a tracciare le linee di sviluppo del vecchio Continente. Al di là dei toni esacerbati, c'è da dire che tale slogan ha colto nel segno, è riuscito a leggere nelle coscienze degli italiani: è convinzione diffusa, difatti, che gran parte dei mali del Belpaese sia ascrivibile a un'Europa lontana dai bisogni della gente. Alcune innegabili distorsioni della macchina comunitaria sono state elevate a regola, dimenticando però che le conseguenze nefaste delle crisi economiche internazionali non possono essere addebitate in toto a un soggetto terzo e che, soprattutto, l'incapacità di risollevarsi dalle cicliche recessioni deriva da dati strutturali interni e dall'inadeguatezza delle soluzioni proposte e praticate da chi governa. Zygmunt Bauman nel 2012 metteva in guardia dalla dittatura dei mercati, che si sono arrogati - con la connivenza e il sostegno dei singoli Stati - il diritto di stabilire il confine tra ciò che è e non è realistico (Oltre le nazioni. L'Europa tra sovranità e solidarietà). È la tecnocrazia, che finisce per allontanare il popolo da chi governa. E tuttavia tra sovranità e solidarietà sceglie quest'ultima, convinto che occorresse valorizzare il vincolo paneuropeo e transnazionale in quanto lo stimolo all'integrazione politica, e il fattore necessario affinché progredisca, è la visione condivisa di una missione collettiva di cui investire un corpo politico ad hoc. Non una Mission impossible, quanto l'Europa è stata capace di apprendere l'arte di convivere più di ogni altro luogo. DE GREGORI - Guardando con leggerezza oltreoceano possiamo ricordare che giovane Buffalo Bill, se avesse potuto scegliere fra la vita e la morte, [avrebbe] scelto l'America (Francesco De Gregori, Buffalo Bill, 1976). Forse perché credulone e romantico, ma anche perché credeva in un sogno. Un po' come i Padri fondatori della nostra Europa démodé, da Konrad Adenauer a Winston Churchill, secondo il quale solo gli Stati Uniti d'Europa avrebbe potuto garantire la pace nel vecchio Continente, da Alcide De Gasperi ad Altiero Spinelli, da Jean Monnet a Robert Schuman. Un manipolo di visionari e arruffoni? Oggi il conflitto mondiale è assai distante nel tempo, la guerra solo il plot di innumerevoli film e serie televisive, l'egoismo e l'individualismo i valori dominanti (comprovati dallo sfrenato egocentrismo di molti leader politici), di tal che qualcuno ritiene di poter mettere all'incasso per meri fini di consenso il senso di insoddisfazione popolare in parte riconducibile, naturalmente, ai limiti e alle carenze di questa Europa. Piuttosto che indicare, in maniera costruttiva, strade che possano portare a un rafforzamento e a una maggiore efficienza dell'Unione europea la cui debolezza - com'è noto - nasce dal non aver portato a compimento il processo di unificazione politica e non già

dall'aver l'Europa "invaso" i singoli Stati. Una visione antistorica e obsoleta? Eppure, c'è chi solo pochi anni orsono - per giunta negli Stati Uniti - ha teorizzato la fine del sogno americano, destinato ad essere soppiantato dal sogno europeo (Jeremy Rifkin, *Il sogno europeo. Come l'Europa ha creato una nuova visione del futuro che sta lentamente eclissando il Sogno americano*, 2014). Sembrano parole ritrovate in un vaso etrusco, magari scritte da un intellettuale credulone e romantico, invece vengono da un autorevole economista e sociologo secondo il quale una nuova generazione di europei porta su di sé le speranze del mondo, e ciò conferisce ai popoli d'Europa una responsabilità molto speciale, pari a quella avvertita dai Padri fondatori degli Stati Uniti d'America alla fine del XVIII secolo. Anche perché l'alternativa, quasi certamente, sarebbe quella di firmare un contratto per girare l'Europa come attrazione di un circo, al pari di Buffalo Bill. Lo fece a cinquant'anni, û che dovrebbe tranquillizzare l'attuale leadership politica. C'è ancora tempo - contratti a parte per fermarsi e gridare: "tra la vita e la morte avrei scelto l'Europa". -tit_org- Tra la vita e la morte avrei sceltoeuropa -è tempo per gridare tra la vita e la morte avrei sceltoeuropa

SCOSSA DI QUARTO GRADO

Terremoto, paura in Puglia: scuole evacuate

[Redazione]

SCOSSA DI CUARTO GRADO Una forte scossa di terremoto ha colpito ieri la Puglia. La scossa, registrata dalle strumentazioni dell'Ingv si è verificata alle 10:13 e ha colpito la zona di Barletta. La scossa, di intensità fra 3,1 e 4,2 di magnitudo a 34.2km di profondità, è stata avvertita in tutta la Regione e in modo particolare ad Andria, Cerignola, Violfetta. A Trani, per precauzione, sono state evacuate alcune scuole. Molte persone sono uscite in strada. Ma fortunatamente non si registrano danni gravi a persone e cose. A Trani si segnala tuttavia un crollo che ha riguardato la chiesa di San Domenico, già recintata in quanto pericolante, dove è crollata un'anfora decorativa -tit_org-

I nuovi fertilizzanti? Parte un mercato da un mld \$

[Mariangela Latella]

I nuovi fertilizzanti? Parte un mercato da un mld \$ da Bruxelles MARIANGELA LATELLA L'ok del Consiglio alla libera circolazione di biostimolanti, concimi organici e organo-minerali, fino ad oggi non riconosciuti come categoria di fertilizzanti a se stante, apre una partita di mercato che in tutto il mondo vale un miliardo di dollari (il 7% del fatturato globale dei fertilizzanti) in cui l'Italia la gioca da leader con la sua Biostimulant Valley che detiene un primato mondiale in fatto di know how. Dall'estate 2022, il regolamento sarà obbligatorio per tutti gli Stati membri, ha precisato Isidro Campus Rodríguez, dell'Unità D4 della Commissione europea. Questo significa che da quella data le aziende agricole che vorranno beneficiare degli aiuti Dñ dovranno dimostrare di essersi conformati ai limiti imposti dal regolamento Uè sui residui. In una prima fase controlleremo il residuo di fosforo e potassio grazie anche allo sviluppo di piattaforme digitali che saranno messe a disposizione delle autorità nazionali. Successivamente, con un aggiornamento della normativa, saranno creati dei parametri di sostenibilità anche per altri tipi di inquinanti. Questo passo avanti legislativo europeo verso la sostenibilità e l'economia circolare, pone la 'Biostimulant Valley' italiana, in pole position. La filiera specializzata del Belpaese, infatti, composta da una decina di piccole e medie aziende sparse tra l'Emilia-Romagna, il Lazio, il Veneto e la Toscana è leader mondiale sul fronte del know-how al punto che, a dispetto delle dimensioni aziendali, lavora in 60 Paesi di tutto il mondo e ha un trend di crescita del fatturato del 10-15% all'anno. Il nuovo regolamento Uè spinge ulteriormente in avanti questo trend di crescita, garantendo allo stesso tempo una riduzione delle emissioni di ammoniaca del 65%. Una cifra importante se si pensa che il 75% dei fertilizzanti è realizzato a base di questo prodotto. Ha spiegato Giovanni Toffoli, presidente di Asso fertilizzanti, che stata tra i principali attori coinvolti dalla Commissione Uè nell'organizzazione della Eu Green Week 2019, conclusasi venerdì scorso. In Italia, ha chiarito Paolo Girelli, vicepresidente di Assofertilizzanti, l'imprinting ai biostimolanti è arrivato dal decreto legislativo 75 del 2010, nato come risposta alle particolari caratteristiche pedoclimatiche del Paese che, spinto dalla necessità di ridurre l'impatto ambientale agricolo, cercava soluzioni per l'agricoltura a parità di efficacia rispetto ai fertilizzanti tradizionali. Sono interessati da questa novità soprattutto i settori più specializzati come l'ortofrutticolo o la IV gamma oltre che quelle zone produttive particolarmente soggette a stress climatici. Come i territori con acque ad alto contenuto salino o quelli caratterizzati da piogge intense oppure da siccità. Mentre le grandi multinazionali dei fitofarmaci come Basf, Bayer o Syngenta stanno iniziando a sondare il settore comprando partecipazioni nelle aziende, ad esempio, o acquistando prodotti o iniziando a svilupparne propri, le pmi pioniere della filiera italiana si preparano a vendere cara la propria pelle (ed il proprio know-how) davanti a quello che si annuncia come un vero e proprio boom globale se si considera che entro il mese di giugno una legge analoga a quella europea sarà approvata anche dal Brasile; che l'India sta già iniziando a ragionarci sopra mentre la Cina sta crescendo molto nel settore dei biostimolanti a base di alghe. È È È Isidro Campus Rodríguez -tit_org-

Puglia, paura per una scossa

[Redazione]

BARLETTA Tanta paura ma nessun danno a Barletta dove alle 10.13 è stato registrato l'epicentro di un terremoto di magnitudo 3.9 che ha scosso la Puglia e si è sentito fino ad Ancona. Le scuole sono state chiuse ieri e lo rimarranno ancora in diversi centri fra cui Barletta, Andria e Irani. La scossa di terremoto ha provocato il crollo di una parte della facciata barocca della chiesa di San Domenico a Trani. Si sono staccati pezzi in pietra del timpano, che sono caduti sul sagrato senza provocare danni perché l'area è interdetta da oltre un anno a causa delle condizioni di precaria stabilità dell'edificio sacro, che si trova tra la villa comunale e il carcere femminile. Nell'area i controlli degli edifici sono ancora in corso, ma è stato possibile rientrare nelle scuole per recuperare gli effetti personali, mentre i pasti delle mense sono stati donati alla Caritas. -tit_org-

I TEMPI DEL MONDO

Freddo in Italia ma maggio è tra i mesi più caldi nel mondo

[Luca Mercalli]

FREDDO IN ITALIA MA MAGGIO È TRA I MESI PIÙ CALDI NEL MONDO LUCA MERCALLI Maggio continua con caratteri tardo-invernali in Europa: lunedì 20 inondazioni in diverse località dal Lago di Costanza all'Assia (117 mm di pioggia a Bregenz), all'osservatorio della Zugspitze - vetta più alta della Germania - venerdì scorso la neve era spessa 585 cm, e una settimana fa si è imbiancato anche l'interno della Corsica dai 500 con chiusura del valico di Vizzavona. Con 4 sotto media, da Ginevra a Zurigo la prima metà del mese è stata fredda come non si vedeva dal 1991, ma MeteoSvizzera indica che il segnale di riscaldamento a lungo termine, pari a + 2,6 rispetto a un secolo fa questo periodo dell'anno, non ha perso nulla del suo significato. Mentre noi ci stupivamo della primavera in ritardo, nel Sud della Spagna era piena estate (38 lunedì 13 in Andalusia), in Russia la straordinaria ondata di calura dal circolo polare si è spostata nel Sud, dove, sempre il giorno 13, c'erano 34 (15 oltre la norma), e a livello globale questo maggio si annuncia tra i più roventi in un secolo e mezzo con quasi 1 di troppo. Già aprile nel mondo è stato il secondo più caldo, con 0,9 sopra media stando ai dati della Noaa, superato solo dal caso del 2016. Nelle Americhe, decine di tornado si sono formati tra sabato e ieri in Texas e Oklahoma; alluvioni con 16 vittime lungo il fiume Paraguay, mentre Città del Messico era invasa dai fumi di incendi forestali. Dallo studio dell'Università di Leeds Trends in Antarctic Ice Sheet Elevation and Mass arrivano nuove evidenze di destabilizzazione della calotta antartica occidentale: un quarto della sua superficie ha subito un assottigliamento tra il 1992 e il 2017, con perdite di spessore fino a 122 e un contributo all'aumento dei livelli marini globali di 6 mm in 25 anni. Anche in Francia, nonostante la crescente conoscenza scientifica, la risposta collettiva di fronte allo choc climatico resta insufficiente: fa il punto della situazione il rapporto Adapter la France aux dérèglements climatiques à l'horizon 2050: urgence déclarée, diramato dal Senato della Repubblica. Come disse nove mesi fa il dimissionario ministro della transizione ecologica Nicolas Hulot, la politica dei piccoli passi non basta più. BY NC-ND ALCUNS DTRIT È ÆÄÄÖ -tit_org-

Barletta (BT), terremoto di ML 3.9. Persone in strada e scuole evacuate

[Redazione]

Martedì 21 Maggio 2019, 10:45 Il sisma è avvenuto alle 10:13, con coordinate geografiche (lat, lon) 41.3, 16.32 ad una profondità di 34 km. Un terremoto di magnitudo ML 3.9 è avvenuto a 4 km da Barletta (BT), alle 10:13:33, con coordinate geografiche (lat, lon) 41.3, 16.32 ad una profondità di 34 km. A Barletta, Trani e Ruvo di Puglia sono state evacuate alcune scuole. Molte persone sono uscite in strada. [red/mn](#) (fonte: Ingv, Corriere)

Cambiamento climatico, a Napoli città? a confronto su strategie di adattamento

[Redazione]

Martedì 21 Maggio 2019, 16:58 L'evento si svolgerà mercoledì 22 maggio nell'ambito del Festival dello Sviluppo Sostenibile. Come possono cambiare e farsi trovare pronte le nostre città di fronte alle sfide del clima? Se ne parlerà mercoledì 22 maggio a Napoli, a partire dalle 15.30, nel corso di un confronto nell'ambito del Festival dello Sviluppo Sostenibile tra scienza, amministratori e società civile per scoprire opportunità e soluzioni offerte da tecnologie e innovazione. Gli effetti dei cambiamenti climatici prendono forme diverse in realtà locali diverse. Le città si trovano nelle condizioni di dover individuare strategie, misure e strumenti per affrontare questi effetti e garantire crescita sociale ed economica delle proprie comunità, sicurezza dei cittadini, qualità della vita e dell'ambiente. La scienza offre previsioni e soluzioni, informazioni sempre più precise e dettagliate sul rapporto tra territorio e cambiamenti climatici. Le amministrazioni cittadine sono chiamate a redigere piani e a selezionare soluzioni che sono messe a disposizione dei più recenti avanzamenti scientifici nell'ambito dell'adattamento ai cambiamenti climatici. Scienziati e amministratori si incontrano a Napoli per raccontare le sfide più imminenti e fare il punto sulle conoscenze attuali e delle prospettive future per assicurare alle nostre città uno sviluppo sicuro e sostenibile. L'incontro si svolgerà all'Università degli Studi di Napoli Federico II, Aula Gioffredo, Palazzo Gravina. Partecipano: Luigi de Magistris, Sindaco di Napoli; Mario Losasso, Delegato alla Terza Missione, Università di Napoli Federico II, Michelangelo Russo, Direttore del DiArc, Università di Napoli Federico II, Paola Mercogliano, Cira e Fondazione Cmcc; Giuliana Barbato, Fondazione Cmcc; Barbara Burchi, Anci Toscana, Valeria D'Ambrosio, Università di Napoli Federico II; Giulia Galluccio, Fondazione CMCC, Marjorie Breyton, Unipol Sai; Carlo Marino, sindaco di Caserta, Comune di Caserta; Luigi De Nigris, Assessore all'Ambiente, Comune di Benevento; Giovanni Fini, responsabile UI Qualità Ambientale, Comune di Bologna; Raffaele Zito, Agenda 21 Carditello e Regi Lagni; Marina de Angelis, vicepresidente WWF Napoli; Bruno Discepolo, Assessore all'Urbanistica e Governo del Territorio, Regione Campania. Modera Marco Merola. red/mn (fonte: CMCC)

Meteo, le Previsioni dell`Aeronautica Militare: instabilità su tutt`Italia nei prossimi giorni, maltempo al Centro-Sud nel weekend - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo, primavera anomala: dimezzata la raccolta di ciliegie - Meteo Web

[Redazione]

Meteo Estate 2019, le Previsioni stagionali di AccuWeather: ondate di caldo e rischio incendi dal Portogallo alle Alpi e alla Polonia, occasionale maltempo in Italia - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo, l'allarme di Coldiretti: perso il 70% di pere Abate e Kaiser - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo Benevento: crolla muro adiacente ad abitazione, evacuato un anziano - Meteo Web

[Redazione]

Forte scossa vicino a Barletta

[Redazione]

Pubblicato il: 21/05/2019 11:14Una forte scossa di terremoto è stata avvertita in Puglia alle 10.13. Secondo le prime rilevazioni dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), è stata registrata una magnitudo di 3.9, a quattro chilometri a sud est di Barletta. RIPRODUZIONE RISERVATA Copyright Adnkronos. Tweet Condividi su WhatsApp

Arriva la grandine

[Redazione]

Pubblicato il: 21/05/2019 09:20 Nuova settimana, ancora maltempo. Temporalità alternati a pause un po' più stabili saranno la caratteristica di questi giorni: l'area di bassa pressione comincia lentamente ad abbandonare l'Italia ma "non attendiamoci l'arrivo in grande stile del sole in quanto resteremo sempre con numerosi insidie di temporalità e grandine" fanno sapere gli esperti de "IlMeteo.it". Fra mercoledì 22 e giovedì 23, "il contesto meteorologico vedrà un maggior soleggiamento nonostante alcune note d'instabilità saranno sempre in agguato nelle ore pomeridiane, in particolare sulla dorsale appenninica centro-meridionale". [INS::INS][INS::INS] Da venerdì 24, la sgradita sorpresa: "Una perturbazione colpirà il Nord e si rinvolveranno condizioni di forte instabilità con piogge e temporali in movimento verso le aree interne del Centro nel pomeriggio. Su questi settori, ci attendiamo un nuovo seppur contenuto calo termico. Il bel tempo continuerà ad avvolgere il Sud e le Isole Maggiori". WEEKEND - Brutte notizie anche per sabato 25 e domenica 26. "Il primo step del prossimo weekend vedrà maltempo diffuso al Nord, con parziale coinvolgimento dei comparti interni centrali e delle due Isole maggiori. Altrove avremo tempo più tranquillo". DOMENICA - Cattive notizie per le Regioni meridionali: meteo "carico di piogge e forti rovesci, anche temporaleschi. La situazione migliora sulle aree settentrionali, dove si attiveranno ampie schiarite" e la giornata trascorrerà all'insegna di un tempo discreto e "con temperature in una nuova ripresa". RIPRODUZIONE RISERVATA
Copyright Adnkronos. Tweet Condividi su WhatsApp

Due escursionisti in difficoltà sul Monte Borgà - Friuli V. G.

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ERTO E CASSO (PORDENONE), 21 MAG - Una squadra disoccorritori della stazione Valcellina del Soccorso Alpino espeleologico è stata allertata intorno alle 17.30 tramite laSORES per due escursionisti in difficoltà nella zona del Monte Borgà. Si tratta, informa una nota, di due escursionisti stranieri, che hanno comunicato di non riuscire più a scendere dal punto in cui si trovano, a circa 1600 metri di quota. La squadra si sta recando da Erto a piedi nella zona individuata e dovrà percorrere circa mille metri di dislivello in circa due ore di discesa per raggiungerla, lungo due sentieri impervi, il 381 e il 393. La zona in cui si trovano i due escursionisti è già stata in passato lo scenario di richieste di soccorso. (ANSA).

Mostre: a Gibellina si inaugura il Museo del Grande Cretto - Sicilia

[Redazione Ansa]

(ANSA) - GIBELLINA (TRAPANI), 21 MAG - Il Grande Cretto di Alberto Burri a Gibellina, un enorme sudario bianco di calce che ricopre interamente le macerie del vecchio paese distrutto dal terremoto, adesso avrà anche uno spazio espositivo. Venerdì 24 maggio alle 17.30, nell'ex Chiesa di Santa Caterina nella vecchia Gibellina, sarà infatti inaugurato il "Museo del Grande Cretto". Il progetto museale, voluto dall'amministrazione comunale guidata da Salvatore Sutura, ideato e curato dall'assessore alla Cultura Tanino Bonifacio, prevede la realizzazione di un ampio apparato museografico costituito da fotografie, documentazioni storiche, plastici e proiezioni che raccontano la nascita e la genesi del Grande Cretto, opera che viene considerata la più grande di land art al mondo. Con la nascita del Museo si fornisce al visitatore del "Grande Cretto" un importante strumento documentaristico per comprendere meglio e vivere l'opera che ha una genesi creativa originale e che ha alti significati simbolici sul piano artistico ed antropologico. Diverse le sezioni narrative proposte dal Museo: "Gibellina prima del terremoto del 1968", "Dalla tragedia alla rinascita" e poi l'ampia sezione dedicata alla "Nascita del "Grande Cretto e i suoi progetti". A conclusione del percorso il Museo propone uno "spazio video" con la proiezione di due opere dedicate al "Grande Cretto", quella di Petra Noordkamp, presentata nel 2015 dal Guggenheim Museum di New York, in occasione della grande retrospettiva dedicata a Burri "The Trauma of Painting" e il cortometraggio "Alberto Burri, la vita nell'Arte" di Davide Gambino e Dario Guarneri, una produzione del Centro Sperimentale di Cinematografia, sede Sicilia, del 2011. Di particolare importanza è la donazione al Comune di Gibellina di due acquerelli raffiguranti il "Grande Cretto" opere realizzate nel 1992 dal maestro Gianbecchina e donati da Alessandro Becchina presidente dell'Archivio Gianbecchina. L'inaugurazione del nuovo Museo sarà preceduta da una performance sul Grande Cretto con circa ottocento studenti dell'Istituto Comprensivo "G. Garibaldi e Giovanni Paolo II" di Salemi-Gibellina che, a conclusione della "Settimana della Legalità", realizzeranno una teatralizzazione con coreografie, frammenti musicali e un testo di Ignazio Buttitta. (ANSA).

Da latte a maltempo, sos per le campagne - Sardegna

[Redazione Ansa]

(ANSA) - CAGLIARI, 21 MAG - Non solo latte. Il settore ovino è importante, ma le campagne chiedono azioni e risposte anche per viti, olivi, apicoltura. E ribadiscono la necessità di una programmazione a lungo termine per sfruttare le chance che possono arrivare dall'Europa. È il messaggio lanciato questamattina dall'assemblea di Agrinsieme nel primo incontro pubblico con la nuova assessora regionale all'Agricoltura Gabriella Murgia. "Sulla vertenza latte - ha spiegato l'esponente della Giunta Solinas a margine dell'assemblea - stasera dall'incontro in commissione ci possiamo fare un'idea precisa della situazione. Vediamo di risolvere almeno la questione della fluttuazione del prezzo. Poi dobbiamo verificare la documentazione che è stata inviata al Governo da associazioni e consorzi. I tempi saranno brevissimi: vogliamo subito dare dignità alle famiglie dei pastori". Murgia ha parlato anche di ristrutturazione degli enti che possono agevolare il lavoro delle campagne. E sul ritardo dei pagamenti l'assessora ha fornito due ragioni: "Argea è sottodimensionata - ha detto - ma ci sono anche problematiche di tipo istruttorio". Una prima risposta alle richieste arrivate dalle associazioni. "La pausa tra una Giunta e l'altra sta incancrendo i problemi - ha sottolineato prima del via ai lavori Ignazio Cirronis di Copagri - Vogliamo che sia risolta la questione del ristoro sulla siccità ma anche il nodo delle pratiche sul Programma di sviluppo rurale, che vanno accelerate. Rientriamo nell'Obiettivo 1, è un'occasione da non sottovalutare". Agrinsieme ha posto due categorie di problemi. "Bisogna pensare innanzitutto alle emergenze in tutti i settori: dal 2017 si stanno ancora aspettando le risorse legate ai danni del maltempo - ha denunciato il presidente Sergio Cardia - Per il resto un anno fa abbiamo chiesto la convocazione di una conferenza per programmare i prossimi 20 anni dell'agricoltura sarda: stiamo camminando a tentoni, senza una vera strategia. Occorre che l'assessorato sia rafforzato. E che ci sia un gruppo di lavoro destinato esclusivamente alla gestione del Psr". (ANSA).

Terremoti: lievi scosse nel Senese - Cronaca - ANSA

[Redazione Ansa]

(ANSA) - SIENA, 21 MAG - Quattro lievi scosse di terremoto sono state registrate nel pomeriggio nella zona di San Giovanni d'Asso (Siena) dagli strumenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia. La più forte, di magnitudo 2.3, è stata registrata alle 17.22 ad una profondità di 2 chilometri, è stata avvertita dalla popolazione ma non ha causato danni a cose e persone. Le altre scosse, registrate dalle 17.19 alle 17.22, sono state di minore entità (magnitudo 1.5 e 1.8).

Terminal Vado, per i sindacati è `opportunità straordinaria` - Porti e Logistica - Mare

[Redazione]

(ANSA) - GENOVA, 21 MAG - Che il nuovo terminal container di Vado Ligure, sviluppato e gestito - a partire dal prossimo 12 dicembre, quando entrerà ufficialmente in attività, anche se non ancora nella sua configurazione definitiva - da Apm Terminals Vado Ligure (50,1% Apm Terminals, 40% Cosco e 10% Qingdao Port) sia "una straordinaria opportunità capitata alla provincia di Savona e al territorio" sono le organizzazioni sindacali a sostenerlo. Così ha infatti dichiarato il segretario provinciale della Cgil Andrea Pasa, intervenuto insieme ai parigrado di Cisl e Uil, Claudio Bosio e Gianni Mazziotta, e al console dei portuali di Savona Alberto Panigo, alla firma di un documento congiunto sull'occupazione con Apm Vado Ligure e Zpmc Italia, filiale (basata proprio a Vado) del colosso cinese che alla piattaforma sta fornendo tutte le gru e i mezzi di sollevamento. Già oggi le due società impiegano, come ha spiegato Paolo Cornetto, managing director di Apm Terminals Vado Ligure, "95 persone, di cui 77 Apm Terminals (al netto dei 157 occupati del vicino Reefer Terminal, anch'esso controllato da APM) e 18 Zpmc". Ma entrambe hanno importanti piani di sviluppo della forza lavoro, formalizzati proprio nel documento firmato da aziende e sindacati: "Noi - ha proseguito Cornetto - arriveremo a 222 addetti alla fine di quest'anno, per salire poi a 229 nella prima metà del 2020 e a 258 nella seconda metà del prossimo anno, quando il terminal inizierà ad operare a pieno regime". Analogamente Zpmc Italia, come ha dettagliato l'ad Elio Crovetto, "dai 18 dipendenti attuali salirà, con la stessa scansione temporale, prima a 45 poi a 51 e infine, nella seconda metà del 2020, a 51". In totale si arriverà quindi a 309 nuovi assunti quando il terminal diventerà pienamente operativo. In entrambi i casi, sia per Apm Terminals Vado Ligure, che opererà il terminal, sia per Zpmc Italia, che - primo caso tra le 36 filiali di Zpmc nel mondo - fornirà ai suoi clienti non solo le gru, ma anche una costante assistenza tecnica, "che - ha assicurato Crovetto - diventa fondamentali per un terminal come quello di Vado, caratterizzato da un grado di automazione molto elevato", la manodopera assunta sarà per quanto possibile tutta proveniente dal bacino della provincia di Savona.

Ministro Costa, presto il Daspo per chi inquina - Italia

Anche l'Aeronautica in campo per contrasto ai roghi tossici (ANSA)

[Redazione]

Anche l'Aeronautica in campo per contrasto ai roghi tossici (ANSA)--PARTIAL--

Meteo, primi accenni di caldo: temperatura sale a 25 gradi

[Redazione]

Roma, 21 mag. (askanews) A piccoli passi l'atmosfera comincia a dare qualche timido segnale di cambiamento. La fase più acuta del maltempo sta infatti abbandonando l'Italia e le conseguenti maggiori ore di sole previste, favoriranno un generale rialzo delle temperature soprattutto al Centro Nord. Avremo dunque un improvviso aumento termico fino a 25°C su parecchie aree del nostro Paese. Tuttavia, non si potrà ancora parlare di grande CALDO, ci mancherebbe, ma il contesto climatico comincerà sicuramente ad assumere connotati più consoni al mese di Maggio. Il team del sito www.iLMeteo.it comunica che il sole riuscirà a fare capolino dalle nubi già nel corso di questo Martedì, quando i termometri riusciranno a salire di qualche grado soprattutto al Nordovest, ma anche su gran parte delle regioni centrali. Al Sud la situazione rimarrà praticamente invariata. Fra Mercoledì e Giovedì i valori termici saliranno ulteriormente sulle regioni settentrionali e centrali fino a raggiungere punte prossime ai 25°C come a Milano, Trento e Bologna. Anche su alcuni tratti del Centro le temperature saliranno fino a 23-24°C come a Firenze e intorno ai 21-22°C a Roma. Il clima si manterrà ulteriormente caldo anche al Sud specie sulla Sicilia dove potranno raggiungersi i 26-27°C sui settori meridionali. Questo ritorno ad un clima decisamente più normale per la stagione, verrà parzialmente minato da un progressivo peggioramento delle condizioni meteo atteso fra Venerdì e per gran parte del successivo weekend quando i termometri saranno costretti a subire una diminuzione seppur contenuta. Non attendiamoci dunque un ritorno del clima rigido di questi giorni. Antonio Sanò, direttore e fondatore del sito www.iLMeteo.it ci dice che vista questa continua alternanza delle temperature, per altro assai stressante per il nostro organismo, viene logico chiedersi quando è prevista la vera svolta calda. Ebbene, se tutto verrà confermato, fra la fine di Maggio e l'inizio di Giugno, ecco che l'anticiclone africano si risveglierà da questo suo lungo letargo, probabilmente accorgendosi che siamo ormai prossimi alla stagione estiva. Il suo risveglio potrebbe portarlo a conquistare il bacino del Mediterraneo continentale di provocare la prima seria ondata di caldo sull'Italia.

Terremoto in Puglia, scuole chiuse domani 22 maggio: elenco comuni

[Redazione]

di Redazione BlitzPubblicato il 21 maggio 2019 20:49 | Ultimo aggiornamento: 21 maggio 2019 20:49[share-face] [share-twit] [share-goog] [share-pint]terremoto puglia scuoleBARI Tanta paura, ma quasi nessun danno dopo il terremoto di magnitudo 3.7della scala Richter avvenuto questa mattina, 21 maggio, a quattro chilometri daBarletta (nella zona Madonna dello Sterpeto) e avvertito in tutto il NordBarese, nonché a Bari.unica vera emergenza è stata registrata a Trani, doveè crollato uno dei pinnacoli della facciata barocca della chiesa di SanDomenico, accanto alla villa comunale. I massi, finiti quasi tutti sul sagrato,non hanno causato danni alle persone perché la zona era già interdotta da oltreun anno con le transenne, a causa dei problemi statici dell edificio che è di proprietà del Fec (fondo edifici di culto) del Ministero dell Interno. Per questo il sindaco Amedeo Bottaro, con un ordinanza, ha dispostoinviio di unacomunicazione urgente al Fec per la verifica dei danni alla struttura. Nel frattempo i massi sono stati rimossi e spostati in chiesa, mentre il sagrato è stato recintato con un orso-grill. E rimasto aperto fino al primo pomeriggioil centro coordinamento soccorsi attivato dal prefetto della Bat, Emilio DarioSensi, che si è riunito nella sala multirischi di Protezione civile dellaPrefettura, insieme al vicepresidente (facente funzioni di presidente) dellaProvincia, Pasquale De Toma, alla Protezione civile regionale, airappresentanti dei Comuni, alle forze di polizia, ai vigili del fuoco e al 118della Asl Bat. Dalla ricognizione effettuata non sono risultate particolaricriticità né danni a cose o persone, fatta eccezione per il caso di Trani.A scopo precauzionale e per consentire svolgimento delle prime verifichetecniche nei Comuni di Barletta, Bisceglie, Margherita di Savoia, SanFerdinando di Puglia, Spinazzola, Trani e Trinitapoli è stata disposta lachiusura degli edifici scolastici di ogni ordine e grado. Ma a Barletta, Tranie Bisceglie i sindaci hanno stabilito, con ordinanza, che la chiusura di tuttigli edifici scolastici proseguirà anche per la giornata di domani per consentire ai tecnici di completare le verifiche statiche. Attivati i Coc(centri operativi di coordinamento) di Protezione civile attivati a Barletta,Trani, Bisceglie, Trinitapoli e San Ferdinando. [INS::INS]Ad Andria il commissario prefettizio Gaetano Tufariello ha disposto conordinanza la chiusura delle sole scuole superiori (di competenza provinciale)per le giornate del 22 e 23 maggio, per consentire ai tecnici di completare leverifiche statiche. Saranno regolarmente aperte domani, invece, le scuole dell infanzia e primarie (di competenza comunale), nelle quali sono già statieffettuati i sopralluoghi tecnici che hanno escluso al momento la presenza dilesioni. Rimarranno invece chiuse quelle di ogni ordine e grado a Barletta,Trani e Bisceglie, su ordinanza dei rispettivi sindaci. Per consentire ai tecnici di concludere i controlli avviati oggi a seguito delterremoto, le scuole di ogni ordine e grado di Bisceglie resteranno chiuseanche domani. Lo ha deciso il sindaco di Bisceglie, Angelantonio Angarano, cheha emanatoordinanza al termine della riunione del Coc tenutasi nel primopomeriggio. Il primo cittadino ha deciso di estendere a domani la chiusuradelle scuole al fine di consentire ai tecnici comunali di portare a compimentoulteriori approfondimenti nei controlli e, ove necessario, interventi urgentidi manutenzione straordinaria e di eliminare ogni situazione di potenzialepericolo per la pubblica e privata incolumità. Da una prima ricognizioneeffettuata in Prefettura,intesa con tutti i sindaci della Provincia diBarletta-Andria-Trani, non sono emerse particolari ed importanti criticità pergli istituti scolastici della provincia. Ulteriori verifiche tecniche sarannofatte nelle prossime. Subito dopo la scossa sismica, in via precauzionale e perragioni di sicurezza, tutti gli edifici scolastici di ogni ordine e grado deiComuni della Provincia sono stati evacuat

i. (fonte AGI ANSA)[INS::INS]

Terremoto Barletta, scossa di magnitudo 3,9

[Redazione]

di Redazione BlitzPubblicato il 21 maggio 2019 10:37 | Ultimo aggiornamento: 21 maggio 2019 10:40[share-face] [share-twit] [share-goog] [share-pint]ROMA Una scossa di terremoto di magnitudo 3.9 è stata registrata oggi, martedì 21 maggio, nella provincia di Barletta. La scossa è avvenuta intorno alle 10,13. epicentro è stato localizzato a circa quattro chilometri da Barletta ad una profondità di 34 chilometri. La scossa è stata avvertita dalla popolazione. [INS::INS] Tra i comuni più vicini all'epicentro, oltre Barletta, ci sono Andria, Trani, Margherita di Savoia, Bisceglie e Corato. IN AGGIORNAMENTO Fonte: INGV. [INS::INS]

Terremoto in centro Italia, Alleva la speranza di Enel e Legambiente: i 4 nuovi progetti di giovani imprenditori

[Redazione]

di redazione BlitzPubblicato il 21 maggio 2019 10:57 | Ultimo aggiornamento: 21 maggio 2019 10:57[share-face] [share-twit] [share-goog] [share-pint] Terremoto in centro Italia, Alleva la speranza di Enel e Legambiente: i 4 nuovi progetti di giovani imprenditoriTerremoto in centro Italia, Alleva la speranza di Enel e Legambiente: i 4 nuovi progetti di giovani imprenditori (Foto Enel)ROMA Al via la seconda fase di Alleva la Speranza, il crowdfunding di Legambiente ed Enel per aiutare aziende del centro Italia colpite dai terremoti del 2016 e 2017 a coltivare nuovi progetti di crescita.obiettivo è disostenere in due anni venti progetti di allevatori e allevatrici.[INS::INS]Dopo il successo della prima parte di raccolta fondi, ecco le quattro nuove imprese da supportare attraverso la piattaforma PlanBee: sono le aziende di Alba Alessandri, Fabio Fantusi, Arianna Veneri e Pietropaolo Martinelli, una per ogni regione colpita secondo lo schema già adottato.obiettivo della nostra campagna a sostegno di piccoli imprenditori dichiara Enrico Fontana, responsabile di Alleva la Speranza per Legambiente è di aiutarli a realizzare i progetti che, nonostante le grandi difficoltà riscontrate nel post terremoto, stanno cercando di portare avanti. Il successo nella raccolta fondi per i primi quattro progetti di Alleva la Speranza, con oltre 78 mila euro donati, testimonia una attenzione ancora viva nel Paese. Per questo crediamo nell'importanza di raccontare e sostenere le loro storie, fondamentali anche per le comunità in cui vivono. La loro determinazione e il loro impegno sono il frutto della volontà di non abbandonare le aree colpite, ma di investire e fare rete per continuare ad alimentare l'economia dei territori. Siamo convinti che il successo con cui si è conclusa la prima fase della raccolta fondi rappresenti un passo importante per il rilancio dei territori del nostro Paese devastati dagli eventi sismici del 2016. ha affermato Massimo Bruno, responsabile sostenibilità e affari istituzionali di Enel Alleva la speranza per Enel significa avere a cuore le problematiche e i bisogni che a distanza di due anni persistono per i cittadini delle regioni colpite. Vogliamo continuare ad offrire un impegno concreto per aiutare le famiglie e soprattutto i giovani a ricostruire il loro futuro nella propria terra. Alba Alessandri vive a Pieve Torina, nelle Marche, e ha 28 anni. La sua azienda di allevamento biologico Villanova nasce cinque anni fa. Oggi alleva bovini, vacche da ristallo e da latte e oltre seimila galline ovaiole. Con i fondi di Alleva la Speranza vorrebbe costruire una recinzione con criteri anti-lupo, perdere un riparo sicuro ai propri animali e permettere loro di pascolare liberamente. L'azienda agricola di Fabio Fantusi è nella frazione Santa Giusta di Amatrice. Produceva carne non lavorata da vendere ai commercianti, e poi era il maneggio Il Destriero che nei mesi di luglio e agosto era il lavoro più importante. Con la scossa del 24 agosto Fabio Fantusi ha perso casa e due capannoni; il maneggio di cavalli era una delle poche strutture rimaste in piedi ed è diventato la casa comune di tantissime persone. Oggi l'azienda si estende su 40 ettari di terreno, ci sono una trentina di mucche, una decina di cavalli, 15 maiali e 40 arnie con le api, quest'ultime donate da associazioni dopo il sisma. Il sostegno di Alleva la Speranza servirà a realizzare un'area picnic con gazebo, bracieri e griglie per attrarre le persone e ridare un impulso importante al settore turistico della zona. L'azienda agricola di Arianna Veneri si chiama La Fattoria: ha un allevamento di 80 pecore e 16 ettari a Norcia dove seminiamo la bieta e il fieno per dare da mangiare al gregge e 75 ettari a Castelluccio di Norcia coltivati a prato naturale; coltiva inoltre lo zafferano insieme a un'associazione di produttori di Cascia. Prima del sisma La Fattoria era anche un agriturismo, oggi però la struttura è inagibile e due stalle sono crollate. Con il contributo di Alleva la speranza, Arianna, che ha 23 anni e studia Scienze dell'educazione, vorrebbe realizzare un capanno nuovo per le pecore: un primo passo verso il progetto di ristrutturazione dell'agriturismo di famiglia e verso il suo sogno di un agriturismo. Pietropaolo Martinelli ha 40 anni; nella sua azienda a Farindola (Pescara) nel Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, alleva pecore e produce il pecorino di Farindola. Nei suoi 240 ettari produce anche erba medica e cereali, biologici, destinati all'alimentazione degli animali. Il pecorino di Farindola nel

2001 al Salone del gusto di Torino vinse il premio della Critica, ma non era prodotto in quantità sufficiente per essere venduto anche in altre regioni, così nel 2002 Martinelli avviò azienda che oggi impiega 14 persone. La scossa del terremoto del gennaio del 2017 ha distrutto le stalle e ucciso 450 tra pecore e agnelli. Il contributo di Alleva la speranza servirebbe ad acquistare nuovi capi per tornare a incrementare la produzione e dare così un contributo alla comunità di Farindola che si sostiene grazie alla vendita del formaggio. (Fonte: Enel) [INS::INS]

Borgo Tossignano (Bologna), mega frana travolge casa: il VIDEO dall'elicottero

[Redazione]

di redazione BlitzPubblicato il 21 maggio 2019 15:54 | Ultimo aggiornamento: 21 maggio 2019 15:56[share-face] [share-twit] [share-goog] [share-pint]Borgo Tossignano (Bologna), mega frana travolge casaBorgo Tossignano (Bologna), mega frana travolge casaBOLOGNA Un vasto movimento franoso, provocato dal maltempo degli ultimigiorni, la mattina di lunedì 20 maggio ha fatto crollare una casa a BorgoTossignano vicino Imola, in provincia di Bologna. Non ci sono stati feriti perchéanziana donna che vi abita è riuscita a scappare in tempo. Altre dieci abitazioni poco più a valle, seriamenteminacciate dalla frana, sono state già evacuate dai Vigili del Fuoco, che sono sul posto con tre squadre e conelicottero, per sorvolare dall'alto la zona.Sono intervenuti anche i carabinieri. [INS::INS]E alle porte di Bologna, a Crespellano nel Comune di Valsamoggia,la forte eintensa pioggia ha provocatoesondazione del torrente Rio.acqua, oltrealle principali strade del paese, ha invaso anche la Bazzanese e la ferroviasuburbana della linea Bologna-Vignola.Quanto accaduto ha bloccato per qualche ora i treni in transito: il sindaco diValsamoggia Daniele Ruscigno, dopo quanto accaduto ha deciso di chiuderel asilo nido, perché alcuni locali sono allagati, mentre tutte le altre scuolesono state aperte regolarmente.Numerosi gli interventi dei Vigili del fuoco impegnati insieme a Carabinieri ePolizia municipale. Anche nel Modenese è proseguito, nelle ore scorse, ilmonitoraggio di fiumi e canali minori e sono state chiuse alcune strade, adeseempio a Castelfranco Emilia. Fonte: Agenzia Vista /Alexander Jakhnagiev, Ansa [INS::INS]

Maltempo: in Veneto preoccupano i livelli di alcuni corsi d'acqua

[Redazione]

Venezia, 21 mag. (AdnKronos) - Continuano a preoccupare, in Veneto, i livelli idrometrici sostenuti su vari corsi d'acqua a causa delle abbondanti piogge di questi giorni. Alla luce della situazione attuale, e delle previsioni per le prossime 24 ore, che indicano nuove precipitazioni intermittenti e discontinue, anche a carattere di rovescio o temporale, il Centro Funzionale Decentrato della Protezione Civile della Regione Veneto ha emesso un avviso di criticità, valido fino alle ore 16.00 di domani, su alcuni bacini idrografici del territorio. La situazione più complessa si registra sul bacino Basso Brenta-Bacchiglione, che interessa le province di Padova, Vicenza, Verona, Venezia e Treviso, dove è stato dichiarato lo Stato di Preallarme (allerta arancione) per criticità idraulica sulla Rete principale. Lo Stato di Attenzione (allerta gialla), sempre per Criticità Idraulica sulla Rete Principale, è invece stato dichiarato per i bacini Alto Brenta-Bacchiglione-Alpone e Livenza-Lemene-Tagliamento. Lo Stato di Attenzione (allerta gialla) per Criticità Idrogeologica è stato dichiarato per i bacini Piave-Pedemontano e Basso Brenta-Bacchiglione.

Terremoto in Puglia di magnitudo 3.9, avvertito anche a Bari - Cronaca

[Quotidianonet]

La scossa registrata vicino Barletta, a 34 km di profonditàBarletta, 21 maggio 2019 - Una forte scossa di terremoto è stata registrata in Puglia alle ore 10.13. Secondo le prime rilevazioni dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), è stata registrata una magnitudo di 3.9, a quattro chilometri a sud est di Barletta e una profondità di 34. La scossa è stata avvertita distintamente a Bari, dove per precauzione è stato evacuato il Palazzo di Giustizia di via Dioguardi. In alcune scuole gli studenti sono stati fatti uscire dalle aule. Riproduzione riservataCopyright 2019 - P.Iva 12741650159

Meteo, novità nelle previsioni: si affaccia il `caldo`. Ma temporali, weekend instabile - Meteo

[Quotidianonet]

Nei prossimi giorni le temperature non sarà estive, ma si tornerà su livelli più in linea con le medie di maggio. Per la prima vera ondata di caldo si guarda a inizio giugno. Roma, 21 maggio 2019 - Il caldo, quello vero, è ancora lontano. Ma ci sono novità rispetto alle previsioni meteo dei giorni scorsi. Nelle ultime ore il tempo è migliorato e le temperature sono salite (del resto è fine maggio e quando c'è il sole comincia a farsi sentire), però per questa settimana non arriverà l'estate. Comunque a piccoli passi - dice ilMeteo.it - l'atmosfera comincia a dare qualche timido segnale di cambiamento. La fase più acuta del maltempo sta infatti abbandonando l'Italia e appunto le conseguenti maggiori ore di sole previste, favoriranno un generale rialzo delle temperature soprattutto al Centro Nord. Ci sarà dunque un improvviso aumento termico fino a 25 gradi su parecchie aree del nostro paese. Tuttavia, non si potrà ancora parlare di grande caldo, ma il contesto climatico comincerà sicuramente ad assumere connotati più consoni al mese di maggio. Detto ciò il weekend non sarà di quelli con il tempo bello. IlMeteo.it dice che fra mercoledì e giovedì i valori termici saliranno ulteriormente sulle regioni settentrionali e centrali fino a raggiungere punte prossime ai 25 gradi come a Milano, Trento e Bologna. Anche su alcuni tratti del Centro le temperature saliranno fino a 23-24 gradi come a Firenze e intorno ai 21-22 a Roma. Il clima si manterrà ulteriormente caldo anche al Sud specie sulla Sicilia dove potranno raggiungersi i 26-27 gradi sui settori meridionali. 3bmeteo.com spiega però che nei prossimi giorni sarà "tempo migliore ma non completamente stabile, nelle ore centrali infatti, stante il riscaldamento dell'aria e la pressione non troppo elevata, unitamente alla presenza in quota di correnti più fresche nord occidentali, sarà favorito lo sviluppo di numerosi temporali". Anche ilMeteo.it scrive che da martedì a venerdì "l'Italia sarà martellata da temporali in particolare nelle ore pomeridiane". Tra sole ed acquazzoni. In due parole il riassunto #meteo dei prossimi giorni #21Maggio <https://t.co/9waOKTsUtvMa> questo ritorno ad un clima decisamente più normale per la stagione - sottolinea ilMeteo.it., verrà parzialmente minato da un progressivo peggioramento delle condizioni meteo atteso fra venerdì e per gran parte del successivo weekend quando i termometri saranno costretti a subire una diminuzione seppur contenuta ma senza un ritorno del clima rigido di questi giorni. 3bmeteo.com afferma che "il tempo non sarà sicuramente ben stabile sulla Penisola, tuttavia le ultime emissioni modellistiche stanno smorzando l'ingresso perturbato che inquadravano fino a pochi giorni fa". Insomma, non ci sarà bel tempo, ma (al momento) vengono ridimensionate le ipotesi di maltempo. Ma seguiranno aggiornamenti. Quando ci sarà la vera svolta calda? Se le previsioni saranno confermate fra la fine di maggio e l'inizio di giugno, si risveglierà l'Anticiclone africano che potrebbe provocare la prima seria ondata di caldo sull'Italia. #Meteo: ESPLOSIONE di CALDO AFRICANO entro la FINE di MAGGIO, arrivano CONFERME. Ecco gli ULTIMI AGGIORNAMENTI #21maggio <https://t.co/iwJuwFUSBx> [pic.twitter.com/6c6xliiw2](https://t.co/6c6xliiw2) Riproduzione riservata Copyright 2019 - P.Iva 12741650159

Scossa di terremoto in Puglia

Avvertita alle 10.13, magnitudo 4, tra le province di barletta e Andria di Puglia

[Redazione Online]

shadow Stampa EmailUna forte scossa di terremoto è stata avvertita martedì mattina in Puglia. Secondo quanto comunicato da Ingv si tratterebbe di una scossa di magnitudo 3.9, avvertita alle ore 10.13. L'epicentro sarebbe a 34 km di profondità, a quattro chilometri da Barletta. A Trani sono state evacuate alcune scuole. Molte persone sono uscite in strada. '); }

Maltempo: in Veneto preoccupano i livelli di alcuni corsi d'acqua

Venezia, 21 mag. (AdnKronos) - Continuano a preoccupare, in Veneto, i livelli idrometrici sostenuti su vari corsi d'acqua a causa delle abbondanti piogge ...

[Redazione]

Venezia, 21 mag. (AdnKronos) - Continuano a preoccupare, in Veneto, i livelli idrometrici sostenuti su vari corsi d'acqua a causa delle abbondanti piogge di questi giorni. Alla luce della situazione attuale, e delle previsioni per le prossime 24 ore, che indicano nuove precipitazioni intermittenti e discontinue, anche a carattere di rovescio o temporale, il Centro Funzionale Decentrato della Protezione Civile della Regione Veneto ha emesso un avviso di criticità, valido fino alle ore 16.00 di domani, su alcuni bacini idrografici del territorio. La situazione più complessa si registra sul bacino Basso Brenta-Bacchiglione, che interessa le province di Padova, Vicenza, Verona, Venezia e Treviso, dove è stato dichiarato lo Stato di Preallarme (allerta arancione) per criticità Idraulica sulla Rete principale. Lo Stato di Attenzione (allerta gialla), sempre per Criticità Idraulica sulla Rete Principale, è invece stato dichiarato per i bacini Alto Brenta-Bacchiglione-Alpone e Livenza-Lemene-Tagliamento. Lo Stato di Attenzione (allerta gialla) per Criticità Idrogeologica è stato dichiarato per i bacini Piave-Pedemontano e Basso Brenta-Bacchiglione.

La terra torna a tremare nelle Marche Scossa di magnitudo 3.3 in mare

[Redazione]

CIVITANOVA - Nuova scossa di terremoto nelle Marche, questa volta con epicentro pochi chilometri al largo del litorale maceratese e fermano. La scossa si è verificata questa mattina, alle 6,45, con epicentro al largo tra Civitanova e la costa Fermana. L'Ingv ha registrato una scossa di magnitudo 3.3 (con coordinate geografiche (lat, lon) 43.37, 13.93 ad una profondità di 8 km) avvertita dagli abitanti del litorale. Per fortuna non sono stati segnalati danni a persone o cose. Ultimo aggiornamento: 09:32 RIPRODUZIONE RISERVATA

Civita Castellana, quinto incendio all'ex Andosilla

L'incubo di passare una notte insonne per gli abitanti di via Ferretti a Civita Castellana prosegue. La notte scorsa, poco dopo la mezzanotte, per la quinta volta in due mesi l'ex...

[Redazione]

L'incubo di passare una notte insonne per gli abitanti di via Ferretti a Civita Castellana prosegue. La notte scorsa, poco dopo la mezzanotte, per la quinta volta in due mesi l'ex ospedale Andosilla è stato incendiato. Paura e sconcerto tra i residenti che chiedono anche maggiori controlli durante le ore notturne. Molti sospettano che le fiamme siano di origine dolosa poiché dietro ci potrebbe essere un disegno ben preciso. All'interno di bivaccano quattro persone senza fissa dimora, ma pochi oramai credono alla tesi che gli autori dei roghi siano quest'ultimi. Le indagini delle forze dell'ordine sono ad un punto fermo. Anche questa volta sono intervenuti i Vigili del Fuoco che hanno domato le fiamme in pochi minuti. RIPRODUZIONE RISERVATA

Terremoto vicino Barletta, scossa di magnitudo tra 3.7 e 4.2

[Redazione]

Terremoto di magnitudo tra i 3.7 e i 4.2 gradi a 4 km a sud-est di Barletta. Questo l'epicentro secondo quanto riportato dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia. Il sisma è stato avvertito anche a Bari: molte persone sono scese in strada, prese dal panico. [STIMA #PROVVISORIA] #terremoto Mag tra 3.7 e 4.2 ore 10:13 IT del 21-05-2019, prov/zona Barletta Andria Trani #INGV_22299431 <https://t.co/QSEAqeg269> APPROFONDIMENTI SISMATERREMOTO nelle Marche, scossa tra Fermo e Macerata: magnitudo 3.3 CRONACA Terremoto, cosa fare in caso di scossa: i 7 consigli della Protezione... INGV terremoti (@INGVterremoti) 21 maggio 2019 Un'altra scossa di terremoto di magnitudo 3.3 era stata registrata in mattinata dall'Ingv tra le province di Macerata e Fermo. I comuni più vicini all'epicentro della scossa, delle ore 6.45, sono stati: Civitanova Marche (Macerata) e Porto Sant'Elpidio Ultimo aggiornamento: 10:43 RIPRODUZIONE RISERVATA

Terremoto nelle Marche, scossa tra Fermo e Macerata: magnitudo 3.3

[Redazione]

Paura nelle Marche, dove una scossa di terremoto è stata registrata dall'Ingv: la scossa, di magnitudo 3.3, è avvenuta alle ore 6.45 tra le province di Fermo e Macerata. I comuni più vicini all'epicentro della scossa sono stati Civitanova Marche (Macerata) e Porto Sant'Elpidio (Fermo). Scossa di terremoto 3.7 e i 4.2 gradi vicino Barletta APPROFONDIMENTI PUGLIA Terremoto vicino Barletta, scossa di magnitudo tra 3.7 e 4.2 Ultimo aggiornamento: 10:38 RIPRODUZIONE RISERVATA

Terremoto a Barletta di 3.9, scuole evacuate a Bari, Trani e Altamura

[Redazione]

Terremoto di magnitudo 3.9 a 4 km a sud-est di Barletta. La scossa è stata registrata dall'Ingv alle 10.13, a 4 chilometri da Barletta, a una profondità di 34 chilometri. Questo l'epicentro secondo quanto riportato dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia. Il sisma è stato avvertito chiaramente anche a Bari, Foggia e persino a Taranto: molte persone sono scese in strada, prese dal panico. Evacuato il Palagiustizia di Bari e molte scuole, sia nei dintorni dell'epicentro che in altri comuni, da Bari a Trani ad Altamura. A Bitonto è stata evacuata la stazione ferroviaria. APPROFONDIMENTI SISMO Terremoto nelle Marche, scossa tra Fermo e Macerata: magnitudo 3.3 CRONACA Terremoto, cosa fare in caso di scossa: i 7 consigli della Protezione... ANIMALI Addio a Tommy, il labrador eroe premiato dopo il terremoto... #terremoto alle 10:13 Epicentro: Barletta (BT) Magnitudo: 3.9 0.3 (ML) pic.twitter.com/hAxCygSwKa TerremotiBot (@TerremotiBot) 21 maggio 2019 Scossa nelle Marche. Un'altra scossa di terremoto di magnitudo 3.3 era stata registrata in mattinata dall'Ingv tra le province di Macerata e Fermo. I comuni più vicini all'epicentro della scossa, delle ore 6.45, sono stati: Civitanova Marche (Macerata) e Porto Sant'Elpidio. In nottata scossa a Ostuni. Una leggera scossa di terremoto è stata avvertita nella notte in provincia di Brindisi. Lo conferma il sito di rilevazioni meteopuglia.org. Alle ore 3.57 la terra ha tremato a Costa Merlata, marina di Ostuni. Il sisma è stato rilevato di magnitudo 2,4 a una profondità di 2.1 chilometri. Non si segnalano danni. Ultimo aggiornamento: 11:18 RIPRODUZIONE RISERVATA

Roma, maltempo, protezione civile: Nella notte chiusura precauzionale banchine Tevere. Riaperte stamattina

[Redazione]

Dopo il maltempo di questi giorni e le piogge intense, il livello del Tevere ieri è progressivamente aumentato, fino a raggiungere, al Porto di Ripetta, i 6.90 metri alle 18. Vista la situazione, nel pomeriggio il dipartimento Sicurezza e Protezione Civile ha disposto la chiusura precauzionale delle banchine, effettuata in collaborazione con la Polizia Locale. Dalla serata di ieri, e per tutta la notte, i funzionari di Porta Metronia hanno continuato a tenere i livelli sotto controllo, stabili a 6.90 metri fino alle 3 circa. Dopo aver lambito in alcuni punti le banchine, poi il livello del fiume ha iniziato a scendere. La riapertura è stata disposta stamattina, con le banchine di nuovo accessibili. RIPRODUZIONE RISERVATA

Rieti, ancora un incidente sulla SalariaTra auto coinvolte, traffico rallentato

[Redazione]

RIETI - Nuovo incidente sulla Salaria, dopo quello, purtroppo mortale, di lunedì. Coinvolte tre auto che si sono scontrate all'altezza del chilometro 60, vicino al bivio per Ornaro. Sul posto, vigili del fuoco, carabinieri e 118. Nessuno avrebbe riportato ferite di rilievo, ma ripercussioni sulla circolazione, in una giornata caratterizzata dal maltempo.

RIPRODUZIONE RISERVATA

Terremoto in Puglia, domani scuole chiuse per i controlli

Scuole chiuse domani in alcuni comuni pugliesi per i controlli a seguito del terremoto di magnitudo 3.9 che ha avuto come epicentro Barletta. Terremoto a Barletta di 3.9, scuole e tribunali...

[Redazione]

Scuole chiuse domani in alcuni comuni pugliesi per i controlli a seguito del terremoto di magnitudo 3.9 che ha avuto come epicentro Barletta. Terremoto a Barletta di 3.9, scuole e tribunali evacuati. A Trani chiesa danneggiata. Per consentire ai tecnici di concludere i controlli avviati oggi a seguito del terremoto, le scuole di ogni ordine e grado di Bisceglie resteranno chiuse anche domani. Lo ha deciso il sindaco di Bisceglie, Angelantonio Angarano, che ha emanato l'ordinanza al termine della riunione del Coc tenutasi nel primo pomeriggio. Il primo cittadino ha deciso di estendere a domani la chiusura delle scuole al fine di consentire ai tecnici comunali di portare a compimento ulteriori approfondimenti nei controlli e, ove necessario, interventi urgenti di manutenzione straordinaria e di eliminare ogni situazione di potenziale pericolo per la pubblica e privata incolumità. Da una prima ricognizione effettuata in Prefettura, d'intesa con tutti i sindaci della Provincia di Barletta-Andria-Trani, non sono emerse particolari ed importanti criticità per gli istituti scolastici della provincia. Ulteriori verifiche tecniche saranno fatte nelle prossime. Subito dopo la scossa sismica, in via precauzionale e per ragioni di sicurezza, tutti gli edifici scolastici di ogni ordine e grado dei Comuni della Provincia sono stati evacuati. RIPRODUZIONE RISERVATA

Terremoto, scossa di magnitudo 3.9 nella zona di Barletta

[Redazione]

Un terremoto di magnitudo 3.9 è avvenuto nella zona di Barletta(Barletta-Andria-Trani). Lo riporta l'Ingv segnalando che il sisma si è verificato alle 10.13 a una profondità di 34 km Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata terremoto

Terremoti, Doglioni: "Non possiamo escludere scosse più forti"

[Redazione]

Carlo Doglioni, presidente dell'Ingv, Istituto di Geofisica e Vulcanologia: due scosse questa mattina tra Marche e Puglia. Italia è un paese dove la terra trema sempre ma ci troviamo di fronte a un'intensificazione? Non è un'intensificazione, questo non si può dire. È, invece, una perdita di memoria del fatto che l'Italia sia una nazione sismica e che anche la Puglia sia una regione con una pericolosità sismica significativa legata a eventi rari ma che possono essere devastanti. È accaduto ad esempio a metà del settecento a Nardò. Gli eventi sismici sono particolarmente frequenti sul Gargano e non bisogna dimenticare che le isole Tremiti si chiamano così proprio a causa dei continui tremori della terra. Ci sono degli elementi che permettono di collegare i due eventi sismici? Sono terremoti che hanno caratteristiche particolari e molto diverse fra di loro. Fanno parte dello stesso ambito geodinamico: lungo la catena appenninica i terremoti sono per lo più generati da un allargamento della crosta terrestre, mentre in Puglia prevalgono i movimenti orizzontali della crosta. In Italia ci sono oltre duecento terremoti l'anno tra i 3 e i 4 gradi di magnitudo come è il caso dei due di oggi. E ce ne sono tra i 15 e i 20 che hanno una intensità compresa tra i 4 e i 5 gradi di magnitudo. Lei dice che sono terremoti legati dallo stesso ambito geodinamico. Di che cosa si tratta? È il movimento della placca adriatica che scende sotto l'Appennino ma questa discesa avviene in modo differenziale e quindi crea movimenti diversi sia di dilatazione che di movimenti orizzontali trascorrenti come quello di Barletta. Le scosse di oggi hanno un legame con il terremoto del 2016 delle Marche? Fanno parte dello stesso ambiente geodinamico ma parliamo di un fenomeno attivo da 30-40 milioni di anni che continuerà di sicuro per milioni di anni ancora. Possiamo escludere altre scosse di maggiore entità? Non possiamo escludere nulla. E non possiamo dire di non preoccuparsi. Al momento non sono state registrate repliche significative. Chi abita in Puglia deve sapere che quella è una terra con una sua pericolosità sismica e che anche lì possono capitare terremoti importanti e in grado di essere distruttivi.

Scossa di terremoto di magnitudo 3.9 in Puglia

[Redazione]

Una scossa di magnitudo 3.9 è stata registrata dall Ingv alle 10.13, a 4 chilometri da Barletta, ad una profondità di 34 chilometri. Numerosi dirigenti scolastici hanno disposto evacuazione delle scuole della zona. La scossa di terremoto è stata avvertita in diversi comuni, e anche a Bari dove gli uffici giudiziari di via Dioguardi, sede della Procura e parte del Tribunale Penale, eex sezione distaccata di Bitonto sono stati evacuati. Sono state momentaneamente sospese le udienze, ma non evacuata la sede, anche negli edifici giudiziari di Modugno, alle porte del capoluogo, mentre a Bitonto sono state evacuate anche le scuole. A Trani il sisma ha fatto cadere un anfora decorativa della chiesa di San Domenico già recintata in quanto pericolante. Stando alle prime informazioni raccolte dalla sala operativa dei vigili del fuoco, a fronte delle numerose chiamate di allarme ricevute, il sisma non avrebbe prodotto altri danni. Sono in corso verifiche da parte della Prefettura di Bari in stretto contatto con la Protezione civile. Non ci sono feriti.

È il maggio più freddo di sempre? La statistica smonta i luoghi comuni

Le temperature sono le stesse delle primavere 1991 e 2010

[Redazione]

La nostra memoria del tempo ci sembra solida e invece vacilla. A volte parecchio. Il passato ed il suo clima ci rimangono impressi infatti quasi sempre per un evento particolare, meteo o familiare. Siamo appena usciti da una ventina di giorni di ritorni di freddo, di neve a bassa quota e di piogge che ci sono sembrati eccezionali, quasi a contraddire l'andamento climatico di questo ultimo ventennio. Ma chi si ricorda del maggio di soli nove anni fa, quel finale di primavera del 2010 segnato da arie fredde, temporali e piovoschi improvvisi oltre che grandinate su Granda e Cuneese? Eppure le temperature di quei primi 19 giorni di maggio furono identiche nelle medie a quelle attuali: 12,8 spaccati. Più di tre gradi in meno della media degli ultimi trent'anni (16). A onore del vero quest'anno la media delle minime è stata più bassa (8,7 contro i 9,4 del 2010) con una punta giornaliera minima di soli 3 il 5 maggio, ma allora piovve anche di più, con grandine. La neve scesa a quote medio-basse, più o meno come nei giorni scorsi. Senza parlare poi del 1991, anno lontano ma già dentro il periodo di riscaldamento climatico iniziato nella seconda metà degli Anni 80. Quello fu un maggio da piccola era glaciale, la fase che durò dal dopoguerra al 1987: media delle minime dal 1 maggio al 19 di soli 6,6 gradi, media delle massime di 13,8. Media finale di soli 10,2 gradi e, in più, con tanta pioggia: ben 170 millimetri (quest'anno poco più di 70, nel 2010 poco più di 100 mm). Il ricordare questi eventi meteo del passato non toglie nulla all'eccezionalità di questo maggio che, nelle temperature minime è di ben 2,5 gradi inferiore (finora) a quelli degli ultimi trent'anni e del tutto simile a quelli del grande freddo del secolo scorso. Hanno stupito le ripetute nevicate a quote medio-basse, con la Bisalta, il Mondolè, Argentera o il Monviso continuamente rinnovati nel loro manto bianco. Ne hanno risentito ortaggi, colture e soprattutto il lavoro delle api, rintanate per giorni negli alveari. Da mercoledì, con la variabilità calmatasi e con la rimonta anticiclonica, il sole rimetterà le cose al loro posto e anche il fine settimana, che fino a ieri sembrava di nuovo tutto all'umido, appare oggi meno cupo con soltanto qualche temporale. romano.fulvio@libero.it BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Scossa di terremoto in Puglia, danni a edifici e scuole evacuate a Trani

[Redazione]

Una scossa di terremoto di magnitudo 3.9 ha colpito la Puglia. epicentro è stato registrato a quattro chilometri a sud-est da Barletta, a una profondità di 34 chilometri. La scossa è stata avvertita anche a Bari. A Trani, comune della provincia di Andria-Barletta-Trani, è crollato un pezzo del timpano della facciata barocca della chiesa di San Domenico, vicino alla villa comunale, come testimoniano le foto pubblicate da Traniviva.it. Nelle scuole alunni e studenti per precauzione sono stati fatti scendere in strada.--PARTIAL--

Lunedì si insedierà il nuovo comandante dei vigili del fuoco di Novara

[Redazione]

Da lunedì prossimo **Ciro Bolognese** assumerà incarico di comandante dei Vigili del fuoco di Novara, sostituendo **Calogero Turturici** trasferitosi a capo del comando di Bergamo. Nato ad Avellino, sposato e padre di due bambini, Bolognese proviene da Alessandria, dove ha prestato servizio dal 2005, svolgendo incarico di comandante vicario a partire dal 2011. Laureato in ingegneria civile a indirizzo strutture nel 2002 e in ingegneria della Sicurezza e della Protezione nel 2010, il nuovo comandante ha 41 anni ed è il più giovane dirigente del Corpo nazionale. Nella sua carriera ha partecipato alle attività di soccorso in occasione degli eventi sismici in Abruzzo nel 2009, in Emilia nel 2012, in Italia centrale nel 2016, a Ischia nel 2017, lavorando principalmente alla ricognizione esperta per la caratterizzazione dell'area di cratere e alla messa in sicurezza dei beni culturali. Ha preso parte a corsi ed esercitazioni nell'ambito del meccanismo europeo di protezione civile ed è stato componente della missione italiana in Nepal a seguito del sisma del 2015, dove ha svolto valutazioni strutturali in supporto alla struttura locale dell'Onu. Nel 2018 è stato coordinatore delle attività di Urban Search and Rescue (ricerca e soccorso di vittime di crolli) svolte dal Corpo nazionale presso il sito del ponte Morandi di Genova. Nello stesso anno è stato nominato Team leader del modulo Heavy User Italy, per i soccorsi internazionali a seguito di calamità. Nel 2018 è stato insignito dell'onorificenza di cavaliere dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana.

Terremoto in Puglia, epicentro a Barletta

[Redazione]

Una scossa di magnitudo 3.9 è stata registrata dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia alle 10.13 di martedì 21 maggio in Puglia. L'epicentro è situato 4 chilometri a sud-est di Barletta a una profondità di 34 chilometri. La scossa è stata avvertita distintamente anche a Bari. Al momento non sono stati segnalati danni a persone o cose. Nelle scuole dell'area più vicina all'epicentro gli alunni sono stati fatti uscire. Sono in corso verifiche delle strutture. Anche nel capoluogo pugliese gli studenti universitari di Giurisprudenza e Scienze politiche nel palazzo di piazza Cesare Battisti sono stati fatti evacuare. [STIMA #PROVVISORIA] #terremoto Mag tra 3.7 e 4.2 ore 10:13 IT del 21-05-2019, prov/zona Barletta Andria Trani #INGV_22299431 <https://t.co/QSEAqeg269> INGVterremoti (@INGVterremoti) May 21, 2019 21 Maggio Mag 2019 1059 21 maggio 2019

Terremoto in Puglia di magnitudo 3.9

[Redazione]

Condividi 21 maggio 2019 11.00 Scossa di terremoto in Puglia avvertita anche a Bari. L'epicentro a 4 chilometri da Barletta (Barletta-Andria-Trani) La scossa ha avuto magnitudo fra 3,7 e 4,2. Venerdì scorso un altro episodio con epicentro a 5 chilometri da Canosa Molte persone sono uscite in strada.

?Alle 10,13 trema la Puglia: terremoto di magnitudo 3.9 nell`area di Barletta

[Redazione]

Una forte scossa di terremoto è stata avvertita in Puglia alle ore 10.13. Secondo le prime rilevazioni dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), è stata registrata una magnitudo di 3.9, a quattro chilometri a sud est di Barletta. L'epicentro, secondo l'Ingv, è a quattro chilometri a sudest di Barletta con una profondità di 34 chilometri. Scuole evacuate e tanto spavento in molti comuni della provincia a nord di Bari. La scossa è stata avvertita anche a Bari e in alcuni comuni della provincia di Taranto. Evacuato palazzo di giustizia di Bari. A Bari per precauzione è stato evacuato il Palazzo di Giustizia di via Dioguardi, e in alcune scuole gli alunni sono stati fatti uscire dalle aule.

Terremoto di magnitudo ML 3.9 con epicentro Barletta

[Redazione]

Un terremoto di magnitudo ML 3.9 è avvenuto nella zona: 4 km SE Barletta (BT), il 21-05-2019 08:13:33 (UTC) 26 minuti, 53 secondi fa 21-05-2019 10:13:33 (UTC +02:00) ora italiana con coordinate geografiche (lat, lon) 41.3, 16.32 ad una profondità di 34 km. Il terremoto è stato localizzato da: Sala Sismica INGV-Roma. ultima modifica: 2019-05-21T10:41:35+00:00 da Redazione

Scossa di terremoto nel nord del barese: scuole evacuate

[Redazione]

BARI Secondoistituto nazionale di geofisica e vulcanologia la magnitudo del terremoto che ha colpito la provincia di Barletta Andria Trani tredici minuti dopo le dieci di oggi è pari a 3.9 della scala Richter. Scuole evacuate e tanto spavento in molti comuni della provincia a nord di Bari. La scossa è stata avvertita anche a Bari e in alcuni comuni della provincia di Taranto. L'epicentro, secondo Ingv, è a quattro chilometri a sudest di Barletta con una profondità di 34 chilometri.

Maltempo, in Emilia-Romagna azzerata produzione ciliegie

Confagricoltura lancia l'allarme: i temporali di questi giorni (e i bruschi cali di temperatura) stanno mettendo a rischio molte coltivazioni, dalle ciliegie alle albicocche, dai cereali alle pere

[Redazione]

BOLOGNA Produzione di ciliegie ad oggi azzerata. Pere al minimo storico. Albicocche, uva e pomodori a forte rischio. eccesso di pioggia di questo maggio all'insegna del maltempo in Emilia-Romagna fa già suonare allarme agli agricoltori della regione, non solo per i danni sui campi ma per tutto indotto: dalla frutta al vino, al comparto cerealicolo e alle coltivazioni foraggere. Per questo è necessario investire in sicurezza idraulica, anche perché Emilia-Romagna è la regione italiana a più alto rischio. Lo dicono i dati. L'appello arriva dalla presidente regionale di Confagricoltura, Eugenia Bergamaschi, preoccupata per l'effetto del maltempo di questi giorni. E pressoché azzerata la produzione di ciliegie di Vignola. Igp- avverte- per le varietà in raccolta fino al 10 giugno. Significa che le aziende non producono, la manodopera resta a casa e chi si occupa del confezionamento, imballaggio o trasporto non lavora. Se i temporali dovessero continuare, con improvvisi crolli di temperatura, pure le varietà più tardive subiranno la stessa sorte sostiene Bergamaschi- non servono neanche le reti anti-pioggia, perché il frutto riceve acqua in eccesso dal terreno e si spacca. Stime negative anche per il raccolto di pere (dall'Emilia-Romagna arriva il 70% del prodotto nazionale), per il quale si rischia di raggiungere il minimo storico afferma la numero uno di Confagricoltura- per la presenza di una cascola anomala, che provoca la caduta del frutto. Il fenomeno ha già interessato gran parte dei frutteti ferraresi e a macchia di leopardo quelli bolognesi, modenesi e del ravennate. Stessa situazione anche per i produttori di albicocche sulle colline romagnole, che spaventati dal rischio di spaccatura del frutto per eccesso di acqua. E così, a pochi giorni dalla raccolta, si prevede una riduzione della produzione intorno al 35-40%. Il fenomeno, continua Confagricoltura Emilia-Romagna, riguarda anche le varietà precoci di pesche, per le quali gli agricoltori stanno combattendo anche contro funghi e lumache. I viticoltori invece sono impegnati nel contrastare le più aggressive patologie, peronospora e oidio- aggiunge Bergamaschi- perciò è inevitabile prevedere un aumento di costi di produzione per via dei tanti interventi richiesti, tra cui diradamenti e trattamenti vari. In particolare, segnala l'associazione di categoria, la situazione è critica nelle aree colpite dalle esondazioni, in particolare il cesenate e il forlivese, dove lo stress da asfissia radicale ha fatto morire le piante più piccole e rallentato il processo vegetativo delle altre. Nel parmense e piacentino, invece, sono fermi o vanno a rilento i trapianti delle piante di pomodoro da industria, con il rischio di avere poi una sovrapposizione delle epoche di raccolta. Ci sono timori anche per le piantine in campo se l'eccesso idrico si prolunga. Infine, chiude Bergamaschi, tutto il comparto dei cereali è sotto scacco. E nel comprensorio del Parmigiano Reggiano, il maltempo ritarda i lavori di fienagione e ne compromette la qualità, lancia allarme Confagricoltura.

Ponte Morandi, "una disgrazia imprevedibile e inevitabile". Ecco i fatti che smentiscono Luciano Benetton

[Redazione]

Una disgrazia imprevedibile e inevitabile, purtroppo. Due aggettivi in un'intervista a La Repubblica racchiudono il giudizio sulla complessa vicenda del crollo del Ponte Morandi. E un verdetto di piena assoluzione quello emesso da Luciano Benetton su Autostrade perItalia, gestore del tratto della A10 venuta giù a Genova il 14 agosto, controllata attraverso il gigante Atlantia dalla famiglia che dà il nome al colosso manifatturiero di Ponzano Veneto. Nessun risparmio sulla sicurezza, zero avvisaglie circa le criticità che affliggevano la struttura e totale buona fede dei manager, assicurainventore degli United Colors. Una sentenza che però scricchiola alla luce di quello che dicono le relazioni ufficiali. | Di Stefano Feltri. Benetton, intervista è compresa nel prezzo

1) Nessun imprenditore può immaginare di risparmiare sulla manutenzione dei ponti e delle autostrade, che insieme agli investimenti sulle strade sono obblighi imposti dal contesto prima che una libera opzione intellettuale. Secondo i tecnici del ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture, Autostrade ha speso meno di chiera prima. Nella relazione sul crollo del ponte pubblicata il 25 settembre 2018, contestata in vari punti da Aspi, la Commissione Ispettiva del Mit riporta i costi dei lavori per interventi strutturali sull'intero viadotto Polcevera () dal 1982 a oggi, sulla base dei dati forniti a questa commissione da Aspi. All'interno dell'importo totale dei lavori strutturali, pari a 24.610.500 euro, si nota che il 98 per cento dell'importo è stato speso prima del 1999 (anno della privatizzazione di Autostrade); dopo il 1999 è stato speso solo il 2 per cento di questo importo. Nel dettaglio investimento medio annuo è stato pari a 1,3 milioni di euro nel periodo 1982-1999. Quindi investimento medio annuo è stato invece pari a 23 mila euro circa nel periodo 1999-agosto 2018?. Da quando, cioè, il gestore è di proprietà dei Benetton. | Di Giorgio Meletti. Per far salire i profitti solo 23 mila euro annuo sulla struttura

2) Eppure il patron è sicuro: risparmiare, spiega, non sarebbe solo un delitto da irresponsabili, sarebbe anche un errore da stupidi. Dato che etica della responsabilità e il rispetto delle regole per un imprenditore non sono facoltative. Sarà, ma le misure adottate da Autostrade per la prevenzione del viadotto Polcevera, sostengono i commissari nelle 250 pagine, erano inappropriate e insufficienti considerata la gravità del problema. Gli esperti (tre ingegneri e un consigliere della Corte dei conti) guidati dall'ingegner Alfredo Mortellaro sottolineano che la concessionaria era in grado di cogliere qualitativamente l'evoluzione temporale dei problemi di ammaloramento, ma con enormi incertezze. Tale evoluzione, ormai già da anni, restituiva un quadro preoccupante, e incognito quantitativamente, per quanto concerne la sicurezza strutturale rispetto al crollo. Da qui emerge una irresponsabile minimizzazione dei necessari interventi, perfino anche di manutenzione ordinaria. Cronaca | Di Andrea Tundo. Ponte Morandi, commissari Mit: Degrado noto ad Autostrade ma non ridusse traffico. Manutenzione ridotta per profitto

3) Come si possono gestire le autostrade risparmiando sulla sicurezza?, domanda quindi in via retorica l'imprenditore. Secondo i tecnici del Mit Aspi non solo ha speso poco, ma ha fatto ricadere sugli utenti parte dei costi delle mancate opere di mantenimento e aumentato così i guadagni: Non fare oggi semplice manutenzione ordinaria significa voler fare domani molta manutenzione straordinaria a costi certamente più alti, con speculare maggiore remuneratività, passando gli interventi dal quadro di previsione F1 al quadro F2 ovvero al paragrafo C2 tratto 2 previsto nel piano economico finanziario. Il che, tradotto dal contrattuale, significa passare da lavori a carico del concessionario a interventi straordinari scaricati sui pedaggi pagati dagli automobilisti. Ne discende, come logico corollario, una massimizzazione dei profitti utilizzando a proprio esclusivo tornaconto le clausole contrattuali. Cronaca | Di Andrea Tundo. Ponte Morandi, un pilone rivestito con tiranti nuovi nel '93. Mai nulla sugli altri: ma su quello crollato Autostrade ora aveva fretta

4) Certamente non si sapeva che era a rischio di crollo, prosegue Benetton. Autostrade forse non lo sapeva perché, spiegano i tecnici, i controlli erano fatti male: La procedura di controllo della sicurezza strutturale delle

opereate documentata da Autostrade perItalia (Aspi), basata sulle ispezioni, è stata in passato, ed è tuttora inadatta al fine di prevenire i crolli e del tutto insufficiente per la stima della sicurezza nei confronti del collasso. Per il patron unico problema era che il ponte era però sovraccarico. Non era una critica: i suoi numerosi problemi erano noti da anni a tutti gli attori coinvolti. La struttura era caratterizzata da un intenso degrado, si leggeva già nel maggio 2011 in una relazione redatta dalla stessa Autostrade. Tra il 2014 e il 2015 alcuni studi interni segnalavano criticità sulle pile 9 (quella crollata) e 10. La società ne commissionava allora uno al Cesi, che evidenziava asimmetrie di comportamento degli stralli, e nel 2017 uno al politecnico di Milano. Entrambi sottolineavano la necessità di monitorare il ponte e suggerivano di progettare un sistema di sensori che vegliassero giorno e notte sulla struttura, ma Aspi declinava l'invito. Il progetto di rinforzo veniva presentato al Mit solo a fine 2017 e a febbraio 2018 il comitato tecnico dava ok: il contestuale report del ministero parlava di un lento trend di degrado dei cavi costituenti gli stralli (riduzione area totale dei cavi del 10-20%). Il 3 maggio 2018 Aspi pubblicava il bando di gara da 20 milioni per un progetto di retrofitting degli stralli 9 (il primo a cedere) e 10. Ma il 14 agosto il ponte veniva giù. | Di RQuotidiano.

Strage bus di Avellino, per ad Castellucci nessuna violazione 5) Difficile ipotizzare che il patron non abbia letto le relazioni dei tecnici. Nonostante tutto afferma sicuro: Sono sicuro della buona fede dei manager di Autostrade. I magistrati, invece, qualche dubbio ce hanno, e non solo nella vicenda Morandi, visto che in un filone parallelo dell'inchiesta principale a fine marzo hanno inviato un avviso di garanzia a Michele Donferri Mitelli, fino a poche settimane fa responsabile nazionale delle manutenzioni di Autostrade, e ad Antonino Galatà, ad di Spea Engineering, la società di Atlantia che si occupa dei monitoraggi delle infrastrutture del gruppo e della prevenzione rischi. Per i due l'accusa è di aver partecipato alla falsificazione di alcuni report sullo stato di salute di altri 5 viadotti: 3 in Liguria, uno in Puglia e uno in Abruzzo. Interrogati, i tecnici di Spea avevano raccontato che i report talvolta erano stati cambiati dopo le riunioni con il supervisore Maurizio Ceneri (ingegnere, indagato anche nell'inchiesta principale, ndr) mentre in altri casi era stato Ceneri stesso a modificarli senza consultarsi con gli altri. L'11 gennaio il Tribunale di Avellino si è pronunciato in primo grado sull'incidente del bus che il 28 luglio 2013 precipitò da un viadotto dell'A16 causando la morte di 40 persone. I giudici hanno assolto l'amministratore delegato Giovanni Castellucci, ma hanno condannato tre attuali e tre ex dirigenti di Autostrade a pene tra cinque e sei anni. | Di Stefano Feltri. Così la politica ha regalato le autostrade ai Benetton. Ecco chi è stato

Dopo la tragedia siamo stati additati improvvisamente come una famiglia di avidi speculatori, è il rammarico che pervade l'intero colloquio, in cui la penna del giornalista pare meno affilata che in altre occasioni. Il ponte era monitorato, sottoposto a lavori continui, asserisce l'intervistato come fosse intervistato. I dati di cui sopra sono pubblici, di dominio pubblico è anche l'inchiesta con cui la procura di Genova sta cercando di ricostruire le responsabilità alla base della tragedia. Ma nelle domande non vi si fa alcun cenno. Sarà la stessa indagine, che vede indagate 74 persone tra cui Castellucci e diversi dirigenti apicali di Aspi e di Spea, a stabilire se la disgrazia era davvero così imprevedibile e inevitabile.

Terremoto Puglia, scossa di magnitudo 3.9 a quattro chilometri da Barletta

[Redazione]

Un terremoto di magnitudo 3.9 è avvenuto a 4 chilometri a sud-est di Barletta. Secondo l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia l'ipocentro è a 34 km di profondità. La scossa, registrata alle 10.13, è stata distintamente avvertita anche a Bari e in diverse località della Puglia. Al momento non si segnalano danni a persone o cose. Un'altra scossa di terremoto di magnitudo 3.3 è stata registrata dall'Ingv tra le province di Macerata e Fermo. I comuni più vicini all'epicentro della scossa, delle ore 6.45, sono stati: Civitanova Marche (Macerata) e Porto Sant'Elpidio (Fermo).

Sisma Barletta, Protezione Civile "Niente danni"

[Redazione]

La scossa di terremoto di magnitudo 3.9 e' stata registrata dall'Istituto nazionale di geofisica evulcanologia alle 10.13, localizzata a 4 km da Barletta, a una profondita' di 34 km. Tra icomuni piu' vicini all'epicentro Andria e Trani, ma la scossa e' stata avvertita anche a Bari. pc/com

Terremoto in Centro-Italia, cardinal Bassetti: È decisivo che le ordinanze siano rese operative e i fondi si traducano in interventi concreti

[Redazione]

È decisivo che le ordinanze siano rese operative, che le procedure concordate per la ricostruzione trovino attuazione, che i fondi stanziati si traducano in interventi concreti. È appello della Chiesa italiana in merito alla situazione che è venuta a determinarsi nel Centro-Italia all'indomani del terremoto, lanciato dal card. Gualtiero Bassetti, arcivescovo di Perugia-Città della Pieve e presidente della Cei, nell'introduzione all'Assemblea generale dei vescovi italiani, in corso in Vaticano fino al 23 maggio. Il nostro è un Paese unico, tanto per bellezza quanto per fragilità, ha ricordato il cardinale: Proprio la fragilità, però, potrebbe essere la nostra forza e trasformarsi in occasione di cura e solidarietà, purché la generosa laboriosità di tanti cittadini incontri l'impegno di chi ha la responsabilità civile e politica. Lo reclamano le tante abitazioni ancora inagibili della nostra gente; lo reclamano le nostre chiese, ha fatto notare Bassetti: Sono 3.000 quelle danneggiate dal sisma; impegno, su cui ci si è confrontati per mesi, ne prevede la ricostruzione di 600, quali luoghi di culto, di riferimento e aggregazione per tutta la comunità. Dal Sir Correlati

Terremoto in Puglia: gente in strada e scuole evacuate

[Redazione]

terremoto in puglia Forte scossa di terremoto in Puglia: panico a Barletta, scuole evacuate e gente in fuga di Biagio Chiariello Una scossa di terremoto è stata avvertita alle 10.13, fra 3,7 e 4,2 di magnitudo (poi rivista a 3.9), tra le province di Barletta, Andria e Trani. [INS::INS] Molte persone sono uscite in strada. A Bari il personale in servizio negli uffici del Palazzo di Giustizia è stato evacuato, così come per alcune scuole. Una forte scossa di terremoto ha colpito la Puglia poche ore fa. Secondo i primi dati, la scossa, registrata dalle strumentazioni dell'Ingv (Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia), è verificata alle 10:13 di stamattina e ha colpito la zona di Barletta. La scossa, di intensità fra 3,7 e 4,2 di magnitudo (poi rivista a 3.9) a 34.2 km di profondità, è stata avvertita in tutta la Regione e in modo particolare ad Andria, Cerignola, Molfetta. A Trani, per precauzione, sono state evacuate alcune scuole. Molte persone sono uscite in strada. Ma fortunatamente non si registrano, al momento, danni gravi a persone e cose. [INS::INS] A Trani si segnala tuttavia un crollo che ha riguardato la chiesa di San Domenico, già recintata in quanto pericolante, dove è crollata un'anfora decorativa. Scuole e uffici evacuati, anche a Bari. La scossa è stata avvertita persino a Bari e Foggia e in Basilicata, fino a Potenza. Sono al lavoro i tecnici dell'Osservatorio sismologico dell'Università di Bari. Terremoto in Puglia: tutti in strada Proprio nel capoluogo il personale in servizio negli uffici giudiziari nel palazzo ex Telecom a Poggiofranco sono scesi tutti in strada. La paura è stata talmente tanta che alcune scuole sono state evacuate anche nella stessa Bari città: nella scuola elementare Re David, di via Celso Ulpiani, i piccoli scolari sono stati fatti uscire e aspettano indicazioni dalla Questura. [INS::INS] Lo stesso discorso per gli studenti dei dipartimenti di Giurisprudenza e Scienze Politiche nel palazzo di piazza Cesare Battisti. Diversi terremoti negli ultimi giorni nel Centro-Sud. Negli ultimi giorni molte scosse si stanno avvertendo nelle regioni meridionali, le ultime ieri pomeriggio in Calabria. Venerdì 17 maggio era stata registrata una lieve scossa di magnitudo 2 tra le province di Bari e Foggia. Un'altra scossa era stata registrata all'alba di oggi nelle Marche. Alle ore 6:45 l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia ha segnalato un terremoto di magnitudo 3.3 a largo della costa marchigiana fermana. L'ipocentro è stato fissato a 8 km di profondità mentre l'epicentro è stato localizzato a 18 km da Civitanova Marche (MC) e 19 da Porto San Eipidio (FM). Fonte: Fanpage.it About Latest Posts [yH5BAEAAAAALAAAAABAAEAAAIBRAA7][952d8fd26d961ba5e73f2c899dcc8483] Redazione [yH5BAEAAAAALAAAAABAAEAAAIBRAA7][952d8fd26d961ba5e73f2c899dcc8483] Latest posts by Redazione (see all) - 21/05/2019 Sindrome dell'imperatore: ecco cosa stanno creando tanti genitori ai figli - 21/05/2019 Madre abbandona figlio di 5 anni al ristorante con una lettera choc Video - 21/05/2019 [INS::INS]